

ATTI PARLAMENTARI

IX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXV

n. 10

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1985
e
situazione di cassa al 30 settembre 1985

(art. 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468)

Presentata dal Ministro del tesoro

(GORIA)

Presentata alla Presidenza il 7 dicembre 1985

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
Capitolo I — IL BILANCIO DELLO STATO: I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA A TUTTO SETTEMBRE 1985	»	15
1.1. Risultati di sintesi	»	15
1.2. Analisi degli incassi	»	18
1.3. Analisi dei pagamenti	»	24
Capitolo II — LA GESTIONE DI TESORERIA: I RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1985 ..	»	29
Capitolo III — IL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE	»	43
3.1. I risultati a tutto settembre 1985	»	43
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno a tutto settembre 1985	»	49
Capitolo IV — ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI DEGLI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE: RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1985	»	52
4.1. Le Regioni	»	52
4.2. I Comuni e le Province	»	55
4.3. Le unità sanitarie locali	»	58
4.4. Gli enti previdenziali	»	60
4.5. Gli enti pubblici non economici	»	63
4.6. L'ENEL	»	66
ALLEGATI		
Tavola A/1 — Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale relativi ai risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	69
Tavola A/2 — Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati a tutto settembre 1984 e 1985	»	75

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1. — Bilancio di cassa dello Stato: risultati di sintesi a tutto settembre 1984 e 1985 ...	Pag.	17
Tabella n. 2. — Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1984 e 1985	»	19
Tabella n. 3. — Bilancio di cassa dello Stato: pagamenti effettuati a tutto settembre 1984 e 1985	»	25
Tabella n. 4. — Gestione di Tesoreria: quadro di sintesi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1984 e 1985	»	34
Tabella n. 5. — Aziende autonome - Conto consolidato di cassa: risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	35
Tabella n. 6. — Cassa per il Mezzogiorno: risultati di cassa a tutto settembre 1984 e 1985	»	36
Tabella n. 7. — Cassa Depositi e Prestiti: risultati di cassa a tutto settembre 1984 e 1985	»	37
Tabella n. 8. — Gestione di Tesoreria - INPS: Analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1984 e 1985	»	38
Tabella n. 9. — Gestione di Tesoreria - Regioni: Analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1984 e 1985	»	39
Tabella n. 10. — Gestione di Tesoreria - Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1984 e 1985	»	40
Tabella n. 11. — Gestione di Tesoreria: analisi delle restanti operazioni effettuate a tutto settembre 1984 e 1985	»	41
Tabella n. 12. — Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della tesoreria per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	42
Tabella n. 13. — Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	44
Tabella n. 14. — Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	51
Tabella n. 15. — Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	54
Tabella n. 16. — Comuni e Province: conto consolidato di cassa dei risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	57
Tabella n. 17. — Unità sanitarie locali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	59
Tabella n. 18. — Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	61
Tabella n. 19. — Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985	»	64
Tabella n. 20. — ENEL: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985 ...	»	68

PREMESSA

Il preconsuntivo che emerge dai dati di questa ultima relazione dell'anno - pur se da ritenere ancora provvisorio nella misura in cui molti conti devono ancora essere completati - indica un quadro dell'economia e della finanza pubblica ancora squilibrato, certo non soddisfacente.

Tale insoddisfazione non deriva tanto dalle cifre complessive, che anzi confermano le valutazioni già effettuate nei mesi precedenti, quanto dalle modalità con cui si è pervenuti a tali risultati.

La crescita dell'economia italiana per l'intero 1985 si conferma prossima a quel 2/2.5% stimato a settembre, ma gli indici di produzione sono ormai fermi da molti mesi: il sistema industriale non cresce più, come era avvenuto dalla metà del 1983, ciò che riduce le possibilità di riassorbimento dell'occupazione ed esclude anche eventuali nuovi incrementi di produttività.

La stasi produttiva non si accompagna ad una riduzione delle tensioni. La bilancia dei pagamenti ha cominciato a registrare solo con l'inizio dell'autunno i riflessi del minor livello del dollaro, ma lo squilibrio complessivo di bilancia dei pagamenti correnti per il 1985 sarà pur sempre superiore a quello del 1984.

Ancora più preoccupante è la situazione dell'inflazione. In tutti i paesi europei assistiamo ad un calo marcato dell'inflazione al punto che nel corso dell'estate è prevalsa un'inflazione "negativa" in molti paesi a noi vicini. L'inflazione scende persino in quei paesi - come la Germania - ove il tasso di aumento dei prezzi

si era ridotto a livelli ben inferiori a quelli degli anni '60.

Tale situazione indica l'esistenza di fattori internazionali di riduzione dell'inflazione (calo del dollaro e debolezza dei corsi delle materie prime) cui solo l'Italia è "riuscita" a sottrarsi. Nel nostro Paese l'inflazione, misurata a novembre 1985, è pari a quella registrata un anno prima: tutto il 1985 è passato invano ed il differenziale rispetto agli altri paesi europei si è nuovamente allargato.

Se, quindi, l'inflazione italiana sarà nel 1985 inferiore a quella del 1984 (9.2% nelle stime ISTAT per l'anno in corso contro il 10.9% per il 1984) e se sarà così rispettata la previsione formulata alcuni mesi or sono, tale risultato non è certamente di alcun conforto posto che negli ultimi mesi abbiamo mancato di profittare di molti fattori positivi ed abbiamo subito un nuovo divario rispetto ai nostri concorrenti. La distanza la si misurerà tutta nel 1986, anno nel quale - ove anche raggiungessimo l'obiettivo programmato del 6% - ci confronteremo con realtà che avranno fatto ulteriori progressi in materia di disinflazione.

Non diverso è il discorso per quanto attiene la finanza pubblica. Sulla base delle ultime valutazioni disponibili per il 1985 può confermarsi - salvo quanto verrà precisato in appresso - un fabbisogno del settore statale di 106.700 miliardi di lire: pari dunque a quello valutato nel settembre scorso.

Ma le modalità con cui si sta pervenendo a tale risultato non sono esattamente quelle scontate in settembre nel senso che la maggior parte degli scostamenti di composizione conseguono ad effetti non di carattere discrezionale, ma automatico.

Fra questi ultimi è da evidenziare in primo luogo l'andamento delle entrate tributarie. Le ultime valutazioni del Ministero delle finanze confermano la sottostima in cui si era incorsi nei mesi passati ed il gettito tributario è stato corretto in aumento per circa 3.000 miliardi di lire rispetto alle valutazioni di settembre che già scontavano un primo adeguamento di stima.

Tale maggiore gettito tributario tuttavia è stato pressoché interamente neutralizzato dal venir meno della quota di gettito extratributarario legata al provvedimento sul condono edilizio. Al di là della pur rilevante perdita di incassi per il 1985, preoccupa il continuo slittamento di questo provento, originariamente atteso per il 1983 e via via rinviato.

La restante quota del gettito extratributarario presenta invece un'evoluzione più favorevole di quella in precedenza ipotizzata e comunque tale da compensare i più elevati pagamenti stimati per la parte corrente, fra i quali quelli concernenti i finanziamenti all'INPS.

A proposito di questo Istituto permangono tuttavia incertezze circa la completa realizzazione nel corso del corrente anno dell'obiettivo di maggiori introiti ricavabili dall'Istituto stesso con l'avvio dell'azione di recupero dei propri crediti.

In queste condizioni, nel confermare con margini di incertezza i risultati per il 1985, dobbiamo tuttavia evidenziare con insistenza la necessità di poter contare su provvedimenti certi e su regole di comportamento condivise per poter arginare la crescita del disavanzo pubblico.

Per il 1986 la legge finanziaria introduce talune novità per un controllo più puntuale della spesa pubblica. Ma occorre non farsi eccessive illusioni: non esiste un singolo provvedimento o misura in grado di frenare l'ascesa del disavanzo pubblico. Senza un reale accordo politico sulle regole di comportamento e senza un quotidiano e faticoso convergere di azioni, tanto sul piano microeconomico quanto su quello macroeconomico non sarà possibile procedere a quell'auspicata disintermediazione del settore pubblico.

Analogamente, le azioni di riduzione degli squilibri di finanza devono potersi inserire in un clima economico generale ove si punti ad una riduzione dell'inflazione e ad un recupero di competitività, se si vuole che esse abbiano effetti complessivamente positivi.

Una politica di contenimento dei redditi nominali, oggi non solo necessaria ma soprattutto possibile in occasione della modifica dei sistemi di indicizzazione e del rinnovo dei contratti di lavoro, può consentire un rapido rientro dell'inflazione perchè i fattori esterni ci sono favorevoli. Si potrà così salvaguardare, al tempo stesso, la difesa del salario reale e quella della competitività, ripristinando condizioni favorevoli per l'accumulazione produttiva e per la crescita dell'occupazione.

Per il medio termine, il Governo ha già assunto gli aspetti propositivi e li ha resi noti con il documento presentato al Senato della Repubblica nel corso dell'esame presso questa Assemblea dei documenti di bilancio per l'anno 1986.

In tale documento si ritrovano, tra l'altro, gli indirizzi di carattere generale per la definizione degli interventi. Vi si legge, infatti:

"Perché gli obiettivi e le regole non risultino un esercizio del tutto privo di contenuti, occorre che siano definiti alcuni indirizzi utili ad organizzare una strumentazione adeguata al rispetto delle regole, quindi al raggiungimento dei risultati.

Per esigenza di chiarezza conviene da un lato ricordare (meglio definendoli) i già più volte enunciati indirizzi generali che possono guidare le diverse iniziative e successivamente articolare l'esame delle questioni specifiche:

- bilancio dello Stato;
- settore previdenziale;
- aziende autonome

quali fondamentali "componenti" del fabbisogno complessivo del settore statale.

Circa gli indirizzi generali si richiamano i seguenti:

- a) tutti gli organi, costituzionali o non, centrali o periferici, devono concorrere allo sforzo comune e i vincoli dell'art. 81 del

- la Costituzione devono da tutti, ed in primo luogo dal Governo e dal Parlamento, essere rigorosamente rispettati;
- b) il prelievo fiscale deve essere riequilibrato, favorendo uno spostamento dalle imposte dirette alle imposte indirette e alle contribuzioni individuali per specifici servizi;
 - c) la "previdenza" deve recuperare pienamente le regole sue proprie in modo da non confondersi con l'assistenza né trarre risorse dalla fiscalità generale;
 - d) la "qualità" dei servizi pubblici deve essere migliorata in modo che le risorse in essi impiegate aumentino di produttività economica e sociale;
 - e) la "protezione sociale", ovvero l'assistenza, deve essere centrata in modo efficace su chi ne ha veramente bisogno e non su platee tanto vaste da rendere estremamente costoso il sistema complessivo ed irrilevante la protezione individuale;
 - f) la Pubblica Amministrazione, al di là di una soglia di garanzia per tutti i cittadini, deve essere concorrente con altri tipi organizzazione e quindi capace di restringere la propria operatività se incapace di vincere la concorrenza;
 - g) la copertura "fiscale" di molti servizi pubblici a domanda individuale deve essere ridotta e i medesimi servizi devono essere pagati "in proporzione" al loro costo, così da poterne misurare l'efficienza anche da parte degli utenti;
 - h) l'offerta di servizi pubblici deve essere dimensionata alla effettiva domanda, eliminando sprechi e tagliando i "rami secchi" di diversi servizi pubblici;
 - i) la responsabilità della spesa deve essere accompagnata da una congrua responsabilità circa il procurarsi i mezzi finanziari necessari.

Il livello di definizione degli indirizzi generali sopra esposti è sicuramente ancora insufficiente per operare concretamente; esso è comunque essenziale per verificare non soltanto il grado di consenso sui motivi ispiratori di una qualsiasi manovra, ma anche per dare un significato politico all'insieme della manovra necessaria.

Peraltro, senza ripristinare un minimo di gerarchie nelle tematiche che si presentano, è verosimilmente impossibile affrontare con successo una serie di proposte precise che apparirebbero scollegate tra di loro".

Con particolare riferimento al bilancio dello Stato, il documento così prosegue:

"In ordine al bilancio dello Stato è fondamentale recuperare in tutta la sua essenzialità il controllo della versione per "competenza": infatti, al di là di oscillazioni temporanee, solo essa garantisce nel medio periodo corrispondenza tra obiettivi e risultati.

Il consolidamento e l'aggiustamento del bilancio in tema di spese correnti potrebbero avvenire sulla base delle seguenti condizioni, che discendono dagli indirizzi generali precedentemente richiamati:

a) che i soggetti decentrati di spesa ricevano dal bilancio dello Stato per il 1987 e successivi trasferimenti non superiori a quelli dell'anno precedente incrementati per un massimo del tasso programmato e che la stessa regola si applichi alle voci discrezionali del bilancio statale a meno di specifiche motivazioni;

b) che si proceda ad un'accurata analisi della effettiva utilizzazione di molti servizi pubblici (trasporti, poste, pubblica istruzione e amministrazioni specifiche) per verificare ove è necessario tagliare i "rami secchi" e ove sono possibili sostituzioni con servizi alternativi di minore costo per il settore pubblico;

c) che siano previste, all'interno della Pubblica Amministrazione, forme di mobilità del personale e/o di temporanea integrazione dei guadagni tali da rendere elastica l'offerta dei servizi anche nel caso di necessario contenimento dei medesimi;

d) che il salario per il pubblico impiego non cresca nel prossimo triennio in termini reali e limiti la crescita all'1% nei due anni successivi;

e) che, alla fine del periodo considerato, la consistenza dei pubblici dipendenti non superi quella del 1986;

f) che i "piccoli rischi" individuali, ad esempio nel settore della sanità e dell'integrazione dei guadagni, non siano più intermediati dalla struttura pubblica, ma tornino alla gestione delle famiglie o dei gruppi sociali;

g) che le prestazioni assistenziali tengano meglio conto delle situazioni reddituali dei soggetti assistiti;

h) che le tariffe relative ai servizi pubblici siano agganciate ai costi in proporzione tale da consentire un graduale recupero del loro grado di copertura e stimolare efficacemente la crescita della produttività;

i) che agli enti locali, alle regioni, alle Unità sanitarie locali, alle università e a quanti altri organismi ricevono trasferimenti dallo Stato sia riconosciuta una congrua autonomia impositiva e /o una adeguata libertà nel definire le prestazioni, in modo da ridurre parallelamente i trasferimenti dallo Stato e validare la sufficienza dei trasferimenti;

1) che i trasferimenti alle imprese si riducano progressivamente per lasciare spazio al funzionamento degli ordinari meccanismi di mercato.

Qualora si procedesse con determinazione nella ricerca dei contenimenti dovunque possibile, l'andamento delle spese correnti al netto degli interessi sarebbe più favorevole del previsto con possibilità quindi di accelerare nel tempo il risanamento finale.

Resta ovvio che, convenendo sulle condizioni come sopra esposte (ovvero integrandonle con altre), la loro traduzione in normativa risulterebbe relativamente facile."

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

Il Bilancio dello Stato: i risultati della gestione di cassa
a tutto settembre 1985

1.1.- A fine settembre 1985 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni finali, incassi per miliardi 132.821 e pagamenti per miliardi 236.777: ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 103.956.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e pertanto comprende partite concretanti:

- meri giri contabili tra il bilancio e la Tesoreria, ammontanti per gli incassi a miliardi 419 e per i pagamenti a miliardi 826 (rispettivamente prelievi e versamenti relativi ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà nazionale, all'esecuzione di regolamenti comunitari ed alla Partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali);

- regolazioni di debiti pregressi e, più specificatamente, quelli concernenti: il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità sanitarie locali al 31.12.1983 (miliardi 6.020, di cui 5.000 in titoli e 1.020 in contanti); il ripiano delle residue esposizioni debitorie degli enti mutualistici verso il sistema bancario (miliardi 2.195); e, infine, il rimborso alla Cassa DD.PP. degli interessi ad essa dovuti per il ripristino della fruttuosità dei conti correnti dalla stessa tenuti presso la Tesoreria statale (miliardi 1.800, relativi agli interessi maturati a tutto il 31.12.1984).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine settembre 1985 viene a determinarsi in miliardi 93.534 contro miliardi 72.547 registrati, in termini omogenei, a fine settembre 1984 (cfr. Tabella n. 1).

La consistente lievitazione del fabbisogno (+ miliardi 20.987: +28.9%) riflette il più rapido ritmo di crescita fatto registrare dalle operazioni di pagamento (+14%) nei confronti di quelle di incasso (+5.4%).

I rilevati andamenti si pongono, in particolare, principalmente in relazione:

- per gli incassi, con la riflessiva evoluzione del gettito tributario (+ 8.8%) - notevolmente contenuta da fattori di carattere "legislativo" e, soprattutto, "contabile" - e con la flessione fatta registrare dagli introiti non tributari (- 8.9%);

- per i pagamenti, con le sostenute dinamiche delle erogazioni sia correnti (+ 13.2%), sia di conto capitale (+ 18.4%).

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazioni sulle richiamate evoluzioni.

TABELLA N. 1

BILANCIO STATALE: Quadro di sintesi della gestione di cassa
a tutto settembre 1984 e 1985
(dati netti in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1984	1985	In termini assoluti	In termini %
<u>INCASSI</u>				
Tributari	101.175	110.096	8.921	8.8
Altri	24.487	22.306	-2.181	-8.9
	125.662	132.402	6.740	5.4
<u>PAGAMENTI</u>				
Correnti	168.977	191.314	22.337	13.2
In conto capitale	29.232	34.622	5.390	18.4
	198.209	225.936	27.727	14.0
Saldo netto da finanziare	72.547	93.534	20.987	28.9

1.2. - Le entrate quietanzate a bilancio nei primi nove mesi dell'anno in corso - pari nel complesso a miliardi 132.402 - sono state originate per miliardi 110.096 da cespiti tributari e per miliardi 22.306 da introiti di diversa natura: rispetto al corrispondente periodo del 1984 si è avuto un incremento di miliardi 8.921 (+8.8%) delle entrate tributarie e una riduzione di miliardi 2.181 (-8.9%) di quelle non tributarie.

Nel comparto tributario si sono in particolare avuti aumenti di miliardi 5.664 (+10.5%) per i tributi diretti e di miliardi 3.257 (+6.9%) per quelli indiretti (cfr. Tabella n. 2).

Va precisato che l'indicata crescita del gettito tributario è risultata contenuta a seguito di minori regolazioni contabili di introiti affluiti - a norma di statuto - presso la Tesoreria della Sicilia (tali introiti, come è noto, sono registrati nel bilancio statale solo a seguito di specifici mandati commutabili in quietanze di entrata).

Tali regolazioni effettuate nei primi nove mesi del 1985 sono risultate per il comparto tributario pari a miliardi 625 contro miliardi 1.685 del corrispondente periodo del 1984; nello stesso 1984 si erano anche avute regolazioni per miliardi 9 riguardanti entrate non tributarie.

Per il 1985 esse hanno in particolare interessato per miliardi 328 il comparto tributario diretto e per miliardi 297 quello indiretto; per il 1984 tali valori erano rispettivamente stati di miliardi 1.234 e 451.

Con riferimento ai principali tributi il differenziale di regolazioni ha riguardato soprattutto , tra le imposte dirette, l'IRPEF (- miliardi 555), l'IRPEG (- miliardi 42), le ritenute di redditi di capitale (- miliardi 231) e il condono (- miliardi 56); fra le indirette, l'imposta sul valore

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati a tutto settembre 1984 e 1985 (in miliardi di lire)

TABELLA N. 2

	A tutto settembre		Variazioni	
	1984	1985	In termini assoluti	In termini %
ENTRATE TRIBUTARIE	101.175	110.096	8.921	8.8
<u>Imposte dirette</u>	54.199	59.863	5.664	10.5
- IRPEF	35.200	41.948	6.748	19.2
- IRPEG	3.901	4.089	188	4.8
- ILOR	3.404	4.500	1.096	32.2
- Ritenute sui redditi di cap.	9.461	7.860	-1.601	-16.9
- Tributi soppressi	144	88	-56	-38.9
- Tributi minori	676	915	239	35.4
- Addizionale	312	402	90	28.8
- Condono	1.101	61	-1.040	-94.5
<u>Imposte indirette</u>	46.976	50.233	3.257	6.9
Affari	31.980	34.423	2.443	7.6
di cui:				
- IVA	21.624	23.900	2.276	10.5
- Registro, bollo e sostitutiva	4.871	4.910	39	0.8
- Condono	559	51	-508	-90.9
Produzione	11.284	11.829	545	4.8
di cui:				
- Oli minerali	9.565	10.193	628	6.6
Monopoli	3.028	3.292	264	8.7
di cui:				
- Tabacchi	2.977	3.237	260	8.7
Lotto	684	689	5	0.7
ALTRE ENTRATE	24.487	22.306	-2.181	-8.9
di cui:				
- Retrocessioni interessi	1.974	1.297	-677	-34.3
- Fondo sanitario nazionale	13.351	11.524	-1.827	-13.7
- Risorse proprie CEE	3.241	3.424	183	5.7
TOTALE ENTRATE FINALI	125.662	132.402	6.740	5.4

aggiunto (- miliardi 130) e le imposte di registro, bollo e loro sostitutive (- miliardi 29).

Prescindendo da tali regolazioni il tasso di crescita degli introiti finali si eleva al 6.3%; quello degli introiti tributari, in particolare, sale al 10% e risulta determinato da aumenti del 12.4% dei tributi diretti e del 7.3% di quelli indiretti.

A contenere il tasso di crescita dei tributi diretti hanno altresì concorso in misura significativa:

- i minori introiti per ritenute sui redditi di capitale a seguito dell'aumento degli acconti versati nel 1984 dalle aziende di credito per l'imposta sostitutiva sugli interessi ai sensi della legge n. 649/83 e conseguente differenziale incidenza nei primi nove mesi dei due esercizi valutabile nell'ordine di miliardi 3.600;

- la concentrazione nel 1984, valutabile nell'ordine di miliardi 1.200, nei versamenti a saldo dell'IRPEG del riflesso dell'aumento dell'aliquota dal 30 al 36%;

- il progressivo esaurimento degli introiti per il condono, limitati nei primi nove mesi del 1985 a miliardi 61 contro miliardi 1.101 del corrispondente periodo del 1984;

- le più sollecite contabilizzazioni verificatesi a fine 1984 dei versamenti in acconto che hanno conseguentemente ridotto di oltre miliardi 1.300 le entità delle ritardate registrazioni nei primi mesi del 1985 rispetto a quanto verificatosi nel 1984.

Ha prodotto invece una concentrazione di introiti a vantaggio del 1985 valutabile nell'ordine di 650 miliardi l'esaurirsi nel 1984 degli effetti derivanti dalla riduzione al 10% dell'ILOR sugli imponibili del 1983 soggetti alla SOCOF.

Qui di seguito si espone il dettaglio per articolo dei versamenti contabilizzati al 30 settembre per l'IRPEF, IRPEG e ILOR.

Nel settore delle imposte indirette, superiore al tasso medio di incremento (6.9%) l'aumento dei cespiti delle tasse e imposte sugli affari e dei servizi di Monopoli; inferiori quelli delle imposte sulla produzione, consumi e dogane e del lotto.

Tra le imposte e tasse sugli affari (+ miliardi 2.443 pari al 7.6%), premesso che la ripartizione tra i singoli cespiti presenta per il 1985 margini di ampia provvisorietà in relazione alla attribuzione stimata di consistenti quote di gettito non specificatamente quietanzate, da sottolineare il gettito dell'IVA risultato pari a miliardi 23.900 al netto di miliardi 2.246 (miliardi 2.153 nel 1984), contabilizzati tra le entrate extratributarie quale quota devoluta alla CEE e di miliardi 11.141 (miliardi 9.864 nel 1984), versati presso le contabilità speciali dei diversi Uffici IVA per l'effettuazione dei rimborsi extra-bilancio.

Ricordando altresì che il 1985 ha beneficiato di minori regolazioni contabili per miliardi 130 si rileva come, in termini omogenei, il tributo abbia avuto una crescita pari all'11.3%.

Sempre tra le tasse e imposte sugli affari da sottolineare il progressivo esaurimento degli introiti per il condono limitati a miliardi 51 nei primi nove mesi del 1985 contro miliardi 559 nel corrispondente periodo del 1984.

Tra le imposte sulla produzione, consumi e dogane abbastanza sostenute, considerata la natura specifica del cespite e l'assenza di significative modifiche nel carico fiscale, il tasso di crescita del gettito dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi (+6.6%).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI A TUTTO OTTOBRE 1984-1985 PER IRPEF, IRPEG E ILOR

TRIBUTI	1984		1985		VARIAZIONI	
	In termini assoluti		In termini percentuali			
IRPEF	38.232	46.575	8.343	21.8		
- ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendenti privati	23.972	29.870	5.898	24.6		
- ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti pubblici.....	7.066	8.278	1.212	17.2		
- ritenute di acconto su redditi di lavoro autonomo	2.647	3.326	679	25.7		
- versamenti a saldo per autotassazione.....	3.525	4.527	1.002	28.4		
- versamenti in acconto per autotassazione.....	385	188	197	- 51.2		
- ruoli.....	637	386	251	- 39.4		
IRPEG	4.005	4.205	200	5.0		
- versamenti a saldo per autotassazione.....	2.699	3.394	695	25.7		
- versamenti in acconto per autotassazione	1.188	705	483	- 40.7		
- ruoli.....	118	106	12	- 10.2		
ILOR	3.460	4.588	1.128	32.6		
- versamenti a saldo per autotassazione.....	2.132	3.926	1.794	84.1		
- persone giuridiche.....	1.208	2.242	1.040	86.1		
- persone fisiche	924	1.678	754	81.6		
- versamenti in acconto per autotassazione.....	1.072	444	628	- 58.6		
- persone giuridiche.....	950	388	562	- 59.2		
- persone fisiche	122	56	66	- 54.1		
- ruoli.....	256	218	38	- 14.8		

Legata invece ai ricorrenti adeguamenti tariffari la crescita del gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi.

Per quanto riguarda le entrate non tributarie la rilevata riduzione degli introiti quietanzati a bilancio è legata ai minori versamenti a finanziamento delle esigenze del Fondo Sanitario Nazionale e alla consistente caduta delle retrocessioni di interessi.

Per il Fondo sanitario nazionale, in particolare, la riduzione di miliardi 1.827 è conseguenza soprattutto di minori contabilizzazioni di contributi fiscalizzati (- miliardi 4.034) solo parzialmente compensati da maggiori versamenti effettuati dall'INPS (+ miliardi 1.732) e dalle amministrazioni statali (+ miliardi 523).

Quanto alle retrocessioni di interessi la contrazione è riflesso della crescente sostituzione di emissioni soggette a retrocessione con altre esenti, nonché della riduzione del margine da retrocedere in conseguenza della discesa dei tassi di emissione.

In aumento, per contro, le risorse proprie della CEE con una quota IVA, si è visto, passata da miliardi 2.153 nei primi nove mesi del 1984 a miliardi 2.246 nel corrispondente periodo dell'anno in corso.

Accresciuti altresì gli accreditati della CEE per il finanziamento dei progetti ammessi a contributo del Fondo Europeo di sviluppo regionale (+ miliardi 45) e le entrate eventuali e diverse dei diversi ministeri (+ miliardi 258).

1.3.- L'analisi dei pagamenti netti effettuati nei primi nove mesi del 1985 è esposta nella successiva Tabella n. 3 a raffronto con gli analoghi pagamenti dello stesso periodo del precedente esercizio.

Le erogazioni nette contabilizzate in bilancio a fine settembre 1985 attengono in particolare per miliardi 191.314 a spese di natura corrente e per miliardi 34.622 a quelle in conto capitale: rispetto al corrispondente periodo del 1984 si è avuto un incremento complessivo di miliardi 27.727 (+14%), dovuto per miliardi 22.337 (+13.2%) alle erogazioni correnti e, per miliardi 5.390 (+18.4%) ai pagamenti di conto capitale.

Relativamente alle erogazioni per spese correnti gli incrementi più sensibili si riscontrano per le categorie del personale (+ miliardi 4.316: +11.7%), dell'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.745: +28.3%, in gran parte riferentisi all'Amministrazione della difesa), degli interessi (+miliardi 4.553: +11.5%) e, infine, dei trasferimenti (+ miliardi 10.950: +13.7%).

Per il personale in servizio (+ miliardi 3.138: +11%), in particolare, la crescita rilevata è essenzialmente da attribuire: all'indennità integrativa speciale per l'effetto di trascinamento dei punti scattati nel 1984 e per i nuovi punti maturati nel 1985; alle maggiori contabilizzazioni per ritenute erariali (cfr. l'apposito prospetto del precedente paragrafo) e, infine, alla corresponsione al personale della scuola ed a quello civile dell'ultima quota di aumento riveniente dal contratto triennale 1983-1985 (D.P.R. n. 345 del 25.6.1983).

Con riferimento al personale in quiescenza, l'incremento registrato (+ miliardi 1.178: +14%) concerne sia i trattamenti definitivi (+ miliardi 983) che quelli provvisori (+ miliardi 195) ed è in gran parte dovuto all'operante meccanismo di perequazione automatica.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 3

BILANCIO STATALE; Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto settembre 1984 e 1985
(dati netti in miliardi di lire)

	A tutto settembre		Variazioni	
	1984	1985	In termini assoluti	In termini percentuali
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	398	572	174	43.7
Personale in servizio	28.591	31.729	3.138	11.0
Personale in quiescenza	8.438	9.616	1.178	14.0
Acquisto di beni e servizi	6.167	7.912	1.745	28.3
Trasferimenti correnti	79.815	90.765	10.950	13.7
- Famiglie	3.375	5.430	2.055	60.9
- Imprese	2.662	2.730	68	2.6
- Aziende autonome	4.036	4.988	952	23.6
- Regioni	36.471	36.701	230	0.6
- Province e comuni	15.068	21.626	6.558	43.5
- Enti previdenziali	12.043	11.329	-714	-5.9
- Altri enti pubblici	5.150	6.844	1.694	32.9
- Estero	1.810	1.117	107	10.6
Interessi	39.718	44.271	4.553	11.5
Poste corrett. e comp. entrate	5.825	6.435	610	10.5
Ammortamenti				
Somme non attribuibili	25	14	-11	-44.0
Totale pagamenti correnti	168.977	191.314	22.337	13.2
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	1.364	1.406	42	3.1
Trasferimenti di capitali	16.503	22.335	5.832	35.3
- Famiglie	78	98	20	26.6
- Imprese	2.701	4.077	1.376	50.9
- Aziende autonome	1.741	1.002	-739	42.5
- Regioni	3.753	4.475	722	19.2
- Province e comuni	138	138	-	-
- Cassa Mezzogiorno	3.746	6.555	2.809	75.0
- Altri enti pubblici	4.147	5.755	1.608	38.7
- Estero	199	235	36	18.1
Partecipazioni e conferimenti	6.834	5.647	-1.187	-17.4
Anticipazioni produttive	1.614	1.826	212	13.1
Anticipazioni non produttive	2.917	3.408	491	16.8
Totale pagamenti di capitali	29.232	34.622	5.390	18.4
PAGAMENTI PER OPERAZIONI FINALI	198.209	225.936	27.727	14.0

La crescita degli oneri per interessi tra i due periodi a raffronto (da 39.718 a 44.271 miliardi) riflette l'evoluzione del gravame sia per il debito patrimoniale (da 23.654 ai 27.625 miliardi: + 3.971 miliardi) che per il debito fluttuante (da 16.064 a 16.646 miliardi : + 582 miliardi).

Più specificatamente, i maggiori interessi erogati per l'indebitamento patrimoniale attengono, in larga misura, ai CCT e quelli del debito fluttuante ai BOT: la differente crescita dei due gravami consegue, in particolare, allo spostamento, avvenuto negli ultimi anni, del finanziamento del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine.

Per quanto in particolare concerne l'evoluzione accrescitiva fatta registrare dalle erogazioni per trasferimenti correnti, va rilevato che essa è in larga misura dovuta ai flussi destinati:

- alle famiglie (+ miliardi 2.055: + 60.9%) e, nel loro ambito, soprattutto a quelli relativi agli assegni mensili agli invalidi civili (+ miliardi 1.922: + 111.4%), assegni la cui contabilizzazione al bilancio si sta progressivamente regolarizzando nel corso del 1985;

- alle Aziende autonome (+ miliardi 952: + 23.6%), e soprattutto alle Ferrovie dello Stato essenzialmente per effetto degli oneri relativi agli obblighi di servizio pubblico (+ miliardi 507), alla normalizzazione dei conti (+ miliardi 167) e al Fondo pensioni (+ miliardi 368);

- alle Province e Comuni (+ miliardi 6.558: +43.5%), pressoché interamente in relazione alla tempestività con cui sono state versate alle apposite contabilità speciali di Tesoreria le quote per il finanziamento dei bilanci di tali enti di competenza sia del 1984 che del 1985;

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 1.694: + 32.9%) essenzialmente in relazione al versamento all'apsita contabilità speciale dell'intera quota di competenza 1985 per l'aiuto pubblico ai Paesi in via di sviluppo (miliardi 975), alla quota del fondo unico per lo spettacolo a favore degli Enti lirici (miliardi 208) e, infine, al fondo per la protezione civile (miliardi 140).

Sostanzialmente stazionari per contro i trasferimenti correnti alle regioni (miliardi 36.701 contro 36.471 di fine settembre 1984) - essenzialmente in quanto alle maggiori disponibilità assegnate al Fondo sanitario nazionale (miliardi 28.557 contro 27.023) hanno fatto riscontro minori regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (miliardi 625 contro 1.694) e minori devoluzioni alle regioni a statuto speciale (miliardi 927 contro 1.466) - ed addirittura in flessione quelli agli enti previdenziali ed in particolare all'INPS (miliardi 11.198 contro 11.990), questi ultimi sostanzialmente in relazione all'andamento delle fiscalizzazioni, in crescita quella a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (+ miliardi 3.250) in diminuzione quella dei contributi di malattia (- miliardi 4.034).

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale, va rilevato che l'indicata evoluzione accrescitiva (da 29.232 a 34.622 miliardi: + miliardi 5.390) è essenzialmente la risultante dall'incremento dei trasferimenti (+5.832: + 35.3%) e delle anticipazioni non produttive (+491 miliardi: +16.8%), cui ha fatto riscontro, di converso, una diminuzione nelle partecipazioni azionarie e conferimenti (- miliardi 1.187: -17.4%).

Nell'ambito dei trasferimenti, in particolare, la crescita è in larga parte ascrivibile alle maggiori erogazioni alle imprese (+ miliardi 1.376),

alla Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 2.809) ed agli altri enti pubblici (+ miliardi 1.608).

Le maggiori erogazioni di capitali alle imprese si sono verificate essenzialmente per effetto della integrale liquidazione delle assegnazioni al Fondo razionalizzazione per la siderurgia (miliardi 300), all'Artigiancassa (miliardi 605) ed al Mediocredito Centrale (miliardi 192), nonché infine per i maggiori finanziamenti destinati al credito navale e all'industria cantieristica navale (+ miliardi 139).

Per quanto concerne le aumentate erogazioni agli altri enti pubblici esse sono in gran parte da ascrivere agli interventi previsti dalla legge 219/81 (Napoli e Campania: miliardi 800), alla Cassa DD.PP. (+ miliardi 415) e al contributo all'ENEA (+ miliardi 387).

Circa l'incremento fatto registrare dall'aggregato relativo alle anticipazioni non produttive (+ miliardi 491), esso è interamente da attribuire alla copertura del deficit delle Ferrovie (+ miliardi 208), all'anticipazione alla CEE di entrate supplementari di bilancio per l'anno 1984 (+ miliardi 212) e, infine, al Fondo per la protezione civile (+ miliardi 70).

Relativamente alla flessione verificatasi per l'aggregato delle partecipazioni e conferimenti (- miliardi 1.187), va rilevato che essa è sostanzialmente dovuta ai diminuiti apporti ai fondi di dotazione dell'ENEL (- miliardi 350), dell'IRI (- miliardi 1.507) e dell'ENI (- miliardi 176), parzialmente compensati dai maggiori conferimenti capitale sociale della GEPI (+ miliardi 258), al fondo dotazione della SACE (+ miliardi 100) e, infine, a Banche ed Organismi internazionali (+ miliardi 164).

Ulteriori analitici ragguagli sull'evoluzione dei pagamenti del bilancio statale nei primi nove mesi degli anni 1984 e 1985 sono desumibili, come di consueto, dall'Allegato A/2.

CAPITOLO II

La gestione di Tesoreria: i risultati a tutto settembre 1985

La gestione di Tesoreria nel periodo considerato ha fatto registrare un saldo attivo per 11.931 miliardi a fronte di 9.062 miliardi dei primi nove mesi del 1984.

A determinare tale risultato ha sicuramente contribuito l'aumento complessivo dei pagamenti di bilancio (+14. %) che in parte rilevante affluiscono nei conti di tesoreria e, come di consueto, sono solo in parte utilizzati dagli enti titolari dei conti stessi.

In particolare, per quanto concerne i più importanti comparti si rileva quanto segue.

a) Le ~~Aziende Autonome~~ hanno evidenziato un disavanzo che, al netto delle anticipazioni del bilancio per 2.976 miliardi e dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti per 1.209, si è cifrato in 7.062 miliardi a fronte dei 6.311 dell'analogo periodo del 1984. A determinare l'aumento del fabbisogno è stata la naturale evoluzione del complesso degli incassi (+7.0%) e dei pagamenti (+8.3%). Una analisi più dettagliata rileva che il disavanzo di gestione delle Aziende (ossia il saldo al netto, oltre che dei citati mutui e anticipazioni, anche dei trasferimenti dallo Stato) è passato da -12.014 a -13.052 miliardi fra i due periodi considerati.

Il peggioramento di circa 1.000 miliardi è derivato prevalentemente dall'incremento delle spese per interessi passivi da 1.210 a 1.355 miliardi (+12.0%) e per il personale dipendente da 9.980 a 10.845 miliardi (contenuto come dinamica quest'ultimo, +5.1%, ma rilevante per la massa delle erogazioni) cui ha fatto riscontro una crescita mediamente più moderata delle entrate proprie (vendita beni e servizi da 7.900 a 8.660 miliardi: +9.6%).

b) La **Cassa per il Mezzogiorno** ha esposto nei primi nove mesi del 1985 un avanzo di 3.026 miliardi a fronte di un passivo di 676 miliardi nel corrispondente periodo dello scorso anno.

Il disavanzo di gestione della Cassa (ossia il saldo al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e di altre operazioni minori con enti del settore statale) si è sensibilmente ridotto passando da -4.654 a -3.902 miliardi; ciò è attribuibile alla ridotta attività di erogazione della Cassa, in connessione con i mutamenti legislativi intervenuti a partire dall'agosto dello scorso anno.

c) L'impatto positivo della **Cassa Depositi e Prestiti** sulla gestione di Tesoreria è diminuito fra i due periodi considerati passando da 3.019 a 1.177 miliardi. Al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e di altre operazioni con enti compresi nel settore statale il disavanzo di gestione della Cassa presenta un moderato aumento, da 2.673 a 2.898 miliardi.

Per quanto concerne gli incassi si segnala l'aumento degli interessi attivi, da 2.168 a 2.746 miliardi, mentre per i pagamenti si deve rilevare da un lato la flessione dei trasferimenti agli altri enti dell'Amministrazione locale (I.A.C.P. in prevalenza), passati da 1.891 a 1.209 miliardi, e dall'altro l'incremento della sottoscrizione dei titoli agli I.C.S. da 350 a 665 miliardi; senza variazioni di rilievo il volume dei trasferimenti agli enti locali (da 3.002 a 3.093 miliardi).

d) Le operazioni dell'**INPS** hanno comportato un impatto negativo sulla Tesoreria per 5.669 miliardi a fronte dei 4.609 dei primi nove mesi dello scorso anno. L'onere per il pagamento di pensioni nell'area postale, 36.790 miliardi (33.070 nel 1984), è stato quest'anno fronteggiato con versamenti dell'Istituto a valere sui contributi per 20.927 miliardi

(21.225 nel 1984) e con 10.194 miliardi di apporti dal bilancio.

L'onere complessivo per il settore statale a tutto settembre determinato dalla crescita delle erogazioni per pensioni e dalla contemporanea flessione dei contributi è stato pertanto di 15.863 miliardi contro gli 11.845 del periodo gennaio settembre 1984.

e) Per quanto riguarda le **Regioni** il riflesso delle loro operazioni sulla Tesoreria è risultato in questi primi nove mesi negativo per 463 miliardi, a fronte di un attivo per 2.534 miliardi nel corrispondente periodo del 1984.

L'incremento degli introiti da 38.918 a 41.784 miliardi (+7.3%) è stato infatti nettamente inferiore a quello delle erogazioni, da 36.384 a 42.247 miliardi (+16.1%).

L'analisi per il comparto sanitario e le altre funzioni istituzionali delle regioni evidenzia quanto segue:

		1984	1985
Comparto sanitario (parte corrente)	Introiti	26.977	28.511
	Erogazioni	<u>-23.717</u>	<u>-26.935</u>
	Saldo	+ 3.260	+ 1.576
Comparto sanitario (conto capitale)	Introiti	436	-
	Erogazioni	<u>-203</u>	<u>-287</u>
	Saldo	+233	-287
Altre operazioni	Introiti	11.505	13.273
	Erogazioni	<u>-12.464</u>	<u>-15.025</u>
	Saldo	- 959	-1.752

Il peggioramento di circa 3.000 miliardi è pertanto derivato sia da un maggior utilizzo da parte delle USL dei fondi posti a disposizione dal bilancio dello Stato (la spesa sanitaria di parte corrente è aumentata del 13.6%) che da tiraggi dai conti di Tesoreria per l'assolvimento di altre funzioni proprie, che anche quest'anno sono risultati superiori agli introiti, ed ed in misura anche maggiore rispetto al 1984.

f) Per quanto concerne gli **interessi sui B.O.I.**, nel periodo considerato, le imputazioni pari a miliardi 16.215 si sono sostanzialmente equivalente ai pagamenti pari a miliardi 16.206, facendo registrare sulla gestione di Tesoreria un impatto positivo di 9 miliardi.

Nel corrispondente periodo del 1984 si ebbe un saldo negativo per 352 miliardi, dovuto a imputazioni per miliardi 15.984, contro pagamenti per 16.336.

La diminuzione dei pagamenti per miliardi 130 è da collegarsi alla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, mentre nei primi nove mesi del 1984 gli sconti medi rispetto al valore di rimborso risultarono del 14.10, 13.90 e 13.54 rispettivamente per i titoli trimestrali, semestrali e annuali, nell'analogo periodo dell'anno in corso si sono fissati al 12.98, 12.68 e 12.22.

Infine, per quanto riguarda le scadenze, nei primi tre trimestri del 1985 è proseguita la tendenza alla riduzione della durata dei titoli, già registrata nel primo semestre: per cui, mentre nei primi nove mesi del 1984 le emissioni dei titoli annuali risultarono pari al 45.2%, nell'analogo periodo dell'anno in corso, esse hanno rappresentato il 41.1% del totale dei buoni emessi.

g) Il comparto che include tutto il complesso delle **altre operazioni di Tesoreria** evidenzia, come di consueto, un elevato attivo, conseguenza

anche dell'accumularsi in alcuni settori dei fondi trasferiti dal bilancio dello Stato ad altri enti e da questi non ancora utilizzati alla data del 30 settembre (rappresentati nella tabella dai segni negativi che precedono le cifre delle erogazioni).

L'aumento del saldo attivo da 12.689 a 16.728 miliardi fra i due periodi considerati è tuttavia derivato da un forte incremento degli introiti, da 13.227 a 18.043 miliardi (+36.4%); di particolare rilevanza fra questi la crescita dell'afflusso alla contabilità speciale IVA da 9.865 a 11.141 miliardi ed i trasferimenti da enti mutuo-previdenziali, quasi raddoppiati (da 2.340 a 4.583 miliardi). In forte aumento anche il complesso degli altri introiti, da 59 a 1.263 miliardi.

Dal lato delle erogazioni, aumentate complessivamente da 538 a 1.315 miliardi, si segnalano in particolare:

- l'incremento complessivo delle erogazioni per trasferimenti di parte corrente (da 3.036 a 4.928 miliardi), derivato peraltro da andamenti divergenti fra i vari comparti. A fronte infatti di un ulteriore aumento delle giacenze in Tesoreria per Comuni e Province (da -1.416 a -2.868 miliardi), si rileva un forte incremento dei trasferimenti ad enti mutuo previdenziali (da 1.058 a 4.407 miliardi);

- una forte contrazione delle giacenze in Tesoreria per il complesso dei trasferimenti in conto capitale, passati da -1.866 a -526 miliardi, a causa prevalentemente delle spese per la ricostruzione delle zone terremotate;

- un aumento delle giacenze, infine, da -443 a -832 miliardi per quanto concerne mutui e anticipazioni

TABELLA n. 4

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA

Quadro di sintesi dei risultati a tutto settembre 1984 e 1985

(in miliardi di lire)

	1984			1985		
	Incassi	Paga- menti	Saldi	Incassi	Paga- menti	Saldi
AZIENDE AUTONOME						
Fabbisogno complessivo			-6.311			-7.062
Anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa DD.PP.	2.768		<u>2.768</u>	4.185		<u>4.185</u>
Impatto sulla Tesoreria			-3.543			-2.877
CASSA MEZZOGIORNO	4.246	-4.922	-676	7.241	-4.215	3.026
CASSA DD.PP.	9.688	-6.669	3.019	11.137	-9.960	1.177
INPS	28.461	-33.070	-4.609	31.121	-36.790	-5.669
REGIONI	38.918	-36.384	2.534	41.784	-42.247	-463
INTERESSI B.O.T	15.984	-16.336	-352	16.215	-16.206	9
ALTRE PARTITE			12.689			16.728
			—————			—————
TOTALE			9.062			11.931

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 5

AZIENDE AUTONOME: Conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre	
	1984	1985
A. INCASSI CORRENTI		
Vendita beni e servizi	12.392	14.158
Redditi da capitale	7.900	8.660
Poste correttive e comp. alle entrate	51	60
Trasferimenti	140	155
- dallo Stato	4.301	5.283
- dalla Cassa DD.PP.	4.036	4.988
- dalle Famiglie	185	205
- dalle imprese	80	90
C. INCASSI DI CAPITALI		
Trasferimenti	5.171	4.637
- dallo Stato	1.741	1.002
- da Altri soggetti privati	1.741	1.002
Ammortamenti	3.400	3.600
Altri incassi di capitali e fondi in via	30	35
E. PARTITE FINANZIARIE		
Riduzione depositi bancari		
Altre partite finanziarie		
G. TOTALE INCASSI	17.563	18.795
1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A)	6.638	6.329
2. Avanzo(-) Disavanzo(+) Conto capitale (D-C)	-347	713
3. Avanzo(+) Disavanzo(+) (1+2)	6.291	7.042
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	20	20
5. Fabbisogno(+) Disponibilita(-) (H-G)=(3+4)	6.311	7.062
6. Regolazione debiti pregressi meno crediti di fornitori	6.311	7.062
7. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	1.177	-115
8. Fabbisogno complessivo interno (B-9)	5.134	7.177
B. PAGAMENTI CORRENTI		
Personale	19.030	20.487
Acquisto beni e servizi	9.980	10.845
Trasferimenti	4.134	4.430
- allo Stato	156	92
- ad Enti mutuo-previdenz.	74	57
- a Famiglie	50	33
- a Estero	30	33
Interessi	2	2
1.210	1.355	
Poste corrett. e comp. delle entrate	150	165
Ammortamenti	3.400	3.600
Partite extra-bilancio		
D. PAGAMENTI DI CAPITALE		
Costituzione capitali fissi	4.824	5.350
Trasferimenti	4.824	5.334
- a Imprese	-	16
F. PARTITE FINANZIARIE		
Partecipazioni e conf. Mutui e anticipazioni	20	20
Aumento depositi bancari	20	20
Altre partite finanziarie		
Cassa DD.PP.		
Altre		
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	23.874	25.857

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	A tutto settembre		A tutto settembre	
	1984	1985	1984	1985
A. INCASSI CORRENTI				
Redditi da capitale		540		
- Interessi	69	44	62	90
- altri	65	39	35	38
Poste correttive e compensative delle spese	4	5		
Altri incassi correnti	240	496	275	235
B. PAGAMENTI CORRENTI				
Personale				
Acquisto beni e servizi				
Interessi				
Altri pagamenti correnti				
C. INCASSI DI CAPITALE				
Trasferimenti	3.746	6.557	3.799	3.566
- dallo Stato	3.746	6.557	2.763	2.514
- dai Comuni e Province	3.746	6.555	1.036	1.052
Altri incassi di capitale e fondi in via		2	0	123
D. PAGAMENTI DI CAPITALE				
Trasferimenti				
- allo Stato				
- alle Regioni				
- alle Imprese				
- ad altri enti A.L.				
Altri pagamenti correnti	191	144	168	61
E. PARTITE FINANZIARIE				
Riscossione di crediti	191	104	191	168
Riduzione depositi bancari				
Altre partite finanziarie		24	751	286
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	4.246	7.241	93	81
1. Avanzo(-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	63	-177	251	205
2. Avanzo(-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	53	-2.991	407	
3. Avanzo(-) Disavanzo (+) (1-2)	116	-3.168	407	
4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)	560	142	407	
5. Fabbisogno(+) Disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	676	-3.026	407	
6. Regolazione debiti pregressi	-	-	4.922	
7. meno crediti di fornitori	-	-		
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	676	-3.026		
9. meno prestiti esteri	-69	-197		
10. Fabbisogno complessivo interno	745	-2.829		
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)			4.922	4.215

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 7

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984 e 1985 (in miliardi di lire)

	A tutto settembre		A tutto settembre	
	1984	1985	1984	1985
A. INCASSI CORRENTI	5.729	6.446	576	1.694
Interessi	2.168	2.746	4	4
- dallo Stato	43	42		6
trasferimenti	3.561	3.700	118	131
- dallo Stato	3.561	3.700		123
- degli altri enti S.P.A.	-	-	178	8
Altri incassi correnti	-	-	448	1.553(1)
C. INCASSI DI CAPITALE	2.788	3.229	2.378	2.238
trasferimenti	2.788	3.229	2.378	2.238
- dallo Stato	1.646	2.051	248	631
- da altri enti A.C.	1.134	1.055		
- da altri enti A.L.	8	123	239	398
Altri incassi di capitali e fondi in via			1.891	1.209
E. PARTITE FINANZIARIE	1.171	1.462	3.715	6.028
Riscossione di crediti	880	927		
- da Regioni	49	52	3.382	5.717
- da Stato	550	510	3.002	3.093
- da /altri enti A.L.		15	350	965
- da Cassa Messogiorno				1.209
- da enti locali	281	350		750
Altre partite finanziarie	291	535	363	311
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	9.688	11.137	6.659	9.960
B. PAGAMENTI CORRENTI				
Personale				
Acquisto beni e servizi				
trasferimenti				
- alle Aziende autonome				
- allo Stato				
Interessi				
Altri pagamenti correnti, Altri pagamenti di CAPITALE				
Costituzione capitali fissi				
trasferimenti				
- alle Regioni				
- alle Imprese				
- a Comuni e province				
- agli altri enti A.L.				
Altri pagamenti di capitale				
P. PARTITE FINANZIARIE				
Mutui ed anticipazioni				
- agli Enti locali				
- I.C.S.				
- Aziende autonome				
- Altri				
Altre partite finanziarie				
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+P)			6.659	9.960
1. Avanzo(-) Disavanzo(+)	-5.153	-4.752		
2. Avanzo(-) Disavanzo(+)	-410	-991		
3. Avanzo(-) Disavanzo(+)	-5.563	-5.743		
4. Acquisizione netta attività finanziarie (P-E)	2.544	4.566		
5. Fabbisogno(+) Disponibili	-3.019	-4.177		
6. Regolarizzazione debiti pregressi				
7. meno crediti di fornitori	-3.019	-1.177		
8. Fabbisogno complessivo(+6-7)				
9. meno prestiti esteri	-3.019	-1.177		
10. Fabbisogno complessivo interno				

(1) Di cui miliardi 1.134 pagati ad enti del settore statale.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8

TESORERIA - Analisi delle operazioni dell'INPS
(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre	
	1 9 8 4	1 9 8 5
Pagamenti pensioni nell'area postale	-33.070	-36.790
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	21.225	20.927
Apporti dal bilancio dello Stato	7.236	10.194
Impatto sulla tesoreria	-4.609	-5.669

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 9

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI

(in miliardi di lire)

	RISULTATI a tutto settembre				
	1	9	8	4	5
Introiti per Fondo sanitario nazionale	26.977				28.511
Introiti per F.N. Trasporti - p.corrente	2.090				2.500
Introiti per altri trasferimenti corren- dal bilancio dello Stato	5.209				4.190
Introiti per flussi in c/capitale dal bi- lancio dello Stato:					
- Fondo Sanitario Nazionale	436				-
- Programmi Regionali Sviluppo	1.441				-
- Rilancio economia	2				1
- Altri	1.916				4.394
Flussi dal c/c Cassa Mezzogiorno (legge 1983/1976 e altre)	168				61
Altri introiti	679				2.127
TOTALE INTROITI	38.918				41.784
Prelievi per F.N.S. - p. corrente	-23.717				-26.935
" " - p. capitale	-203				-287
Prelievi sui fondi versati dalla Cassa Mezzogiorno (L. 183/1976)	-35				-36
Prelievi per provv. rilancio econom.	-2				-1
Altri prelievi	-12.427				-14.988
TOTALE PRELIEVI	-36.384				-42.247
RIFLESSI SULLA TESORERIA	2.534				-463

TABELLA n. 10

TESORERIA: INTERESSI B.O.T.

(miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre	
	1984	1985
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione BOT	-16.336	-16.206
Imputazione al bilancio degli in- teressi per BOT in scadenza	15.984	16.215
<u>Riflessi sulla Tesoreria</u>	-352	9

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 11TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre	
	1984	1985
<u>INTROITI</u>		
Tributari	9.865 (1)	11.141 (1)
Trasferimenti correnti	3.303	5.639
- da enti previdenziali	2.340	4.583
- da altri	963	1.056
Altri incassi	59	1.263
<u>Totale introiti</u>	<u>13.227</u>	<u>18.043</u>
<u>EROGAZIONI</u>		
Personale in servizio e in quiescenza	-1.091	-1.649
Trasferimenti correnti	3.036	4.928
- a Comuni e Province	-1.416	-2.868
- a Enti previdenziali	1.058	4.407
- a imprese	3.221	3.366
- ad altri	173	23
Interessi	316	-1.306 (2)
Altri pagamenti correnti	783	729
Trasferimenti in c/capitale	-1.866	-526
Partecipazioni		
Mutui e anticipazioni	-443	-832
Altri pagamenti	3	-29
<u>Totale erogazioni</u>	<u>538</u>	<u>1.315</u>
<u>SALDO</u>	<u>12.689</u>	<u>16.728</u>

(1) Contabilità speciali Uffici IVA.

(2) Di cui - miliardi 1.134 riferentisi al enti del settore statale.

TABELLA n. 12**FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI CASSA DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA PER I
RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1984 E 1985 (in miliardi di lire)**

	Risultati a tutto settembre	
	1984	1985
A. Bilancio dello Stato	-72.547	-93.534
B. Gestione della Tesoreria	9.062	11.931
Aziende autonome	-6.311	-7.062
Cassa Mezzogiorno	-676	3.026
Cassa Depositi e Prestiti	3.019	1.177
Altre operazioni di Tesoreria	13.030	14.790
C. Fabbisogno (al netto delle regolazioni debitorie)		
(A+B)	-63.485	-81.603

=====

CAPITOLO III**Il conto consolidato di cassa del settore statale**

3.1.- A fine settembre 1985 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 88.722, compresa la liquidazione di partite debitorie pregresse per complessivi 7.119 miliardi concernenti parte delle quote da regolare per il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità sanitarie locali al 31.12.1983 (miliardi 1.985 in contanti e 2.939 in titoli) e le residue esposizioni debitorie degli enti mutualistici verso il sistema bancario (miliardi 2.195 in titoli).

Al netto di tali regolazioni debitorie il fabbisogno del settore statale a fine settembre 1985 si è cifrato in 81.603 miliardi, con un incremento sul corrispondente periodo del 1984 di 18.118 miliardi, pari al 28.5% (cfr. Tabella n. 13).

A determinare quest'ultimo risultato hanno contribuito la gestione di cassa del bilancio statale, con un fabbisogno di 93.534 miliardi (72.547 nel 1984), e la gestione di Tesoreria con un avanzo di miliardi 11.931 (9.062 nel 1984).

Per quanto riguarda la composizione dell'incremento del fabbisogno, si rileva che esso è interamente attribuibile al peggioramento del disavanzo (18.765 miliardi), in quanto il saldo delle partite finanziarie è migliorato di miliardi 647.

Il peggioramento del disavanzo, a sua volta, riflette per la maggior parte l'evoluzione del saldo delle operazioni correnti, il cui livello negativo si è accresciuto tra fine settembre 1984 e 1985 da 37.937 a 53.074 miliardi. Più contenuto risulta infatti l'incremento del disavanzo di conto capitale (miliardi 17.942 contro 14.314 di fine settembre 1984).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Conto consolidate di cassa per i risultati a tutto Settembre del biennio 1984-1985
(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre		Variazioni %	
	1984	1985	1984	1985/1984
	1984	1985	1984	1985/1984
A. INCASSI CORRENTI				
Tributari (esb)	142.346	155.866	9.5	
Imposte dirette	105.799	115.750	9.4	
- IRPEF	54.199	59.863	10.5	
- IRPEG	35.200	41.948	19.2	
- IIRC	3.901	4.089	4.8	
- IIRC	3.404	4.500	32.2	
- Ritenute redditi capitale	9.461	7.860	-16.9	
- A.I.R.C.	2.233	1.466	-34.3	
meno rimborsi imposte dirette	669	462	-31.0	
a) Imposte dirette nette	53.530	59.401	11.0	
Imposte indirette	56.841	61.374	8.0	
- IVA	31.489	35.041	11.3	
- Oli minerali	9.565	10.193	6.6	
- Registro, bolle e soste	4.871	4.910	0.8	
- Tabacchi	2.977	3.237	8.7	
- Altre	7.939	7.993	0.7	
meno rimborsi imposte indirette	4.572	5.025	9.9	
b) Imposte indirette nette	52.269	56.349	7.8	
Dezi e prelievi agricoli (Risorse proprie CEE)	3.240	3.424	5.7	
Preventivi speciali	301	329	9.3	
Contributi sociali	14.048	13.587	-3.3	
Vendita beni e servizi	9.111	10.204	12.0	
Renditi da capitale	2.968	3.380	13.9	
Trasferimenti	6.607	8.925	35.1	
- da Enti mutuo-previd.	2.707	5.084	87.8	
- da Regioni				
- da Enti ospedalieri				
- da Comuni e province				
- da Altri enti settore pubblico	16	14	-	
- da Famiglie	69	51	73.9	
- da Imprese	2.145	2.155	0.5	
- da Estero	1.197	1.211	-60.5	
Altri incassi correnti	272	267	-1.4	
B. PAGAMENTI CORRENTI				
Personale	180.283	208.940	15.9	
Acquisto di beni e servizi	45.984	50.635	10.1	
Trasferimenti	10.346	12.392	19.8	
- a Enti mutuo-previdenziali	78.394	95.200	21.4	
(di cui: a INPS al netto di oneri fiscalizzati)	17.660	21.462	21.5	
- a Regioni	(11.845)	(15.863)	(33.9)	
di cui:	34.920	40.073	14.8	
spesa sanitaria	(23.763)	(26.981)	(13.5)	
- a Comuni e Province	13.652	18.758	37.4	
- a Altri enti dell'Amministrazione centrale	470	962	104.7	
- a Altri enti dell'Amministrazione locale	432	1.454	236.6	
- a Famiglie	4.485	5.053	12.7	
- a Imprese	5.883	6.096	3.6	
- a Estero	892	1.342	50.4	
Interessi	42.076	46.057	9.5	
meno retrocessioni interessi al Banco d'Italia	1.613	870	-46.1	
Interessi netti	40.463	45.187	11.7	
Ammortamenti	3.400	3.600	5.9	
Altri pagamenti correnti	1.696	1.926	13.6	
Partite extrabilancio	-	-	-	

31.

L'evoluzione del disavanzo delle operazioni correnti (+miliardi 15.137: +39.9%) è legata alla forte crescita delle erogazioni (+ miliardi 28.657: +15.9%), solo in parte riassorbita dalla lievitazione fatta registrare dagli incassi (+ miliardi 13.520: +9.5%) alla quale la componente tributaria ha contribuito per miliardi 9.951 (+9.4%).

Le cause della contenuta evoluzione del gettito tributario netto, analiticamente illustrate nel capitolo della gestione di bilancio, possono in sintesi individuarsi:

- per il comparto impositivo diretto (+ miliardi 5.871: 11%), da una parte nei minori saldi versati per l'imposta sui redditi da capitale e per l'IRPEG e l'ILOR - i cui acconti sono stati elevati per il 1984 in concomitanza dell'aumento delle relative aliquote (leggi nn. 649 e 131 del 1983) - e, dall'altra parte, in minori contabilizzazioni di arretrati sui versamenti di acconto di fine 1984 per IRPEG e ILOR, in minori regolazioni contabili di introiti affluiti presso la Tesoreria della regione Sicilia e, infine, nel pressochè totale esaurimento degli introiti del condono;

- per il comparto impositivo indiretto (+ miliardi 4.080: +7.8%) nel riflessivo andamento delle imposte sulla produzione e di parte di quelle sugli affari, per queste ultime con particolare riferimento all'imposta di registro ed agli introiti per il condono.

Leggermente più favorevole l'evoluzione accrescitiva degli introiti correnti di natura non tributaria (+ miliardi 3.569: +9.8%) dovuta soprattutto agli aumenti dei trasferimenti (+ miliardi 2.318, interamente provenienti dagli enti previdenziali e, più specificatamente, in larga misura da versamenti in Tesoreria da parte dell'I.N.A.I.L.), della vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.093: +12%) e dei redditi da capitale (+ miliardi 412: +13.9%): una lieve flessione presentano infatti i contributi sociali (-miliardi 461: -3.3%), in quanto i minori introiti per contributi fiscaliz-

zati (-4.000 miliardi circa) sono stati solo parzialmente compensati dai maggiori versamenti effettuati dall'INPS e dalle Amministrazioni statali.

I pagamenti correnti sono aumentati di 28.657 miliardi (+15.9%) essenzialmente per l'evoluzione accrescitiva verificatasi per:

- i trasferimenti (+ miliardi 16.806: +21.4%) e soprattutto per quelli destinati: all'INPS, le cui esigenze di finanziamento si sono elevate nel periodo a raffronto da 11.845 a 15.863 miliardi (+ miliardi 4.018: +33.9%) sostanzialmente per effetto del ridotto apporto dei versamenti contributivi da parte dell'Istituto in Tesoreria; ai Comuni e Province (+ miliardi 5.106, pari al 37.4%, incremento in larga misura connesso per un verso con le esigenze di ammortamento del cospicuo ammontare dei mutui emessi nel 1983 e, per l'altro verso, con la circostanza che le occorrenze di finanziamento di tali enti sono state contenute nel 1984 - in relazione all'entrata in vigore della Tesoreria Unica, che ha spinto tali enti ad utilizzare le proprie disponibilità bancarie - ed accentuate nel corso del 1985 anche per la più intensa attività erogatrice che solitamente caratterizza i periodi elettorali); alle Regioni per il finanziamento sia della spesa sanitaria (+ miliardi 3.218: +13.5%) sia dell'attività istituzionale in senso stretto (+ miliardi 1.935: +17.3%); agli altri Enti pubblici centrali e locali (+ miliardi 1.514) ed, infine, alle famiglie (+ miliardi 568: +12.7%),

- gli interessi (+ miliardi 4.724: +11.7%), su cui ha inciso - in relazione allo spostamento della copertura del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine - per un verso la lieve diminuzione degli oneri per i BOT (da 16.336 a 16.206 miliardi) e, per l'altro verso, l'aumento del gravame per l'indebitamento patrimoniale (+ miliardi 4.111, di cui 1.105 attinenti alla Cassa DD.PP.) e la contrazione delle retrocessione sui titoli detenuti in portafoglio dalla Banca d'Italia (da 1.613 a 870 miliardi);

- il personale in servizio (+ miliardi 3.338: + 9.4%: tali dati essenzialmente scontano da una parte l'effetto dell'indennità integrativa speciale - trascinarsi dei punti scattati nel 1984 e nuovi punti dei primi tre trimestri del 1985 - e, dall'altra, l'ultima quota di aumento prevista dai contratti triennali 1983-'85) ed il personale in quiescenza (+ miliardi 1.313: + 12.7%);

- l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 2.046: + 19.8%) in gran parte per le maggiori erogazioni del bilancio statale (+ miliardi 1.745: + 28.3%) ed in particolare dell'Amministrazione della difesa (+ miliardi 1.225: + 31.7).

In relazione alle operazioni di conto capitale, il rilevato incremento del disavanzo (miliardi 17.942 contro 14.314 di fine settembre 1984) per la gran parte deriva dalla crescita delle erogazioni per trasferimenti (+ miliardi 3.486 interessanti soprattutto i flussi destinati: agli altri enti dell'Amministrazione centrale, per gli accresciuti pagamenti per la ricostruzione delle zone terremotate, ed alle imprese).

Le erogazioni per costituzione di capitali fissi, infatti, presentano un modesto incremento (+miliardi 271: + 3%) quale risultante della flessione, indotta dalle modifiche normative in corso, degli interventi della Cassa per il Mezzogiorno e della crescita delle erogazioni delle Aziende autonome ed, in misura minore, dello Stato.

La riduzione infine registrata per l'acquisizione netta di attività finanziarie (miliardi 10.587 contro 11.234 di fine settembre 1984) è, infine, sostanzialmente dovuta a minori erogazioni per conferimenti (miliardi 5.748 contro 6.947 di fine settembre 1984) soprattutto agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale ed all'ENEL.

3.2.- La copertura del fabbisogno complessivo del settore statale

Il fabbisogno complessivo del settore statale, incluse le regolazioni debitorie pregresse in contanti (1.985 miliardi) ed in titoli (5.134 miliardi) si è cifrato nei primi nove mesi del 1985, come si è detto, in 88.722 miliardi, una cifra superiore di 25.237 miliardi ai 63.485 miliardi del corrispondente periodo del 1984.

La composizione dei mezzi di copertura ha subito qualche mutamento in termini percentuali. Ferma restando la prevalenza dei titoli a medio lungo termine, che quest'anno fra l'altro includono le predette cifre dei consolidamenti, si è evidenziato un forte aumento del ricorso all'Istituto di emissione, nelle varie forme tecnicamente possibili.

In cifre, la copertura a medio-lungo si è raggugiata in 59.333 miliardi (66.9% del totale contro il 67.9% dello scorso anno), quella con strumenti a breve in 15.157 miliardi (17.1% a fronte del 22.5%), il ricorso alla Banca d'Italia e circolazione di Stato in 13.258 miliardi (14.9% contro il 6.4%) ed i prestiti assunti all'estero in 974 miliardi (1.1% rispetto allo 3.2% dello scorso anno).

Nulla di particolare da segnalare nel settore del finanziamento a medio-lungo che continua ad essere costituito per circa l'80% da CCT.

Per quanto concerne la copertura con strumenti a breve termine si segnala una ripresa delle emissioni nette di BOT (da 9.349 a 18.370 miliardi, che però sono state quest'anno in larga parte assorbite in portafoglio dalla Banca d'Italia (5.628 miliardi) la quale nel periodo gennaio-settembre dello scorso anno alleggerì invece il portafoglio per 2.977 miliardi. La copertura effettuata con BOT collocati presso il pubblico è pertanto risultata dello stesso livello (12.742 miliardi contro 12.326).

La Banca d'Italia è intervenuta, come si è detto, in modo cospicuo per finanziare il Tesoro: oltre alla sottoscrizione di titoli di stato, che complessivamente è ammontata a 9.986 miliardi (3.379 lo scorso anno), si deve registrare uno sbilancio del conto corrente di Tesoreria provinciale nel periodo per 7.122 miliardi; nel corrispondente periodo dello scorso anno lo sbilancio fu di 8.555 miliardi, ma a fronte di questo si collocò il rimborso di 8.000 miliardi dell'anticipazione straordinaria concessa al Tesoro l'anno precedente, per cui l'effettivo apporto fu di soli 555 miliardi.

Il complesso delle altre operazioni effettuate quest'anno dalla Banca d'Italia (e tramite la circolazione di Stato) è fortemente negativo, -3.850 miliardi, a fronte di un finanziamento di 131 miliardi nei primi nove mesi del 1984.

Su tale settore ha fra l'altro inciso il rimborso in febbraio all'UIC di un prestito estero assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno per 1.927 miliardi e anticipatamente ammortizzato dall'UIC stesso nei mesi di dicembre 1984 e gennaio 1985, nonché un notevole alleggerimento del debito del Tesoro nei confronti dell'UIC per operazioni riguardanti le Amministrazioni statali.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14
 COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE (in miliardi di lire)

		A TUTTO SETTEMBRE	
		1984	1985
I - A MEDIO-LUNGO			
Emissioni		88.198	92.845
Rimborsi		-38.748	-29.154
		<u>49.450</u>	<u>63.691</u>
(-) Bankitalia		-6.356	-4.358
	TOTALE	<u>43.094</u>	<u>59.333</u>
II - A BREVE			
BOT		9.349	18.370
(-) Bankitalia		2.977	-5.628
BOT netti		12.326	12.742
Raccolta postale		2.011	1.689
Altro		-71	726
	TOTALE	<u>14.266</u>	<u>15.157</u>
III - B.I. B.O.T. E CIRCOLAZIONE DI STATO			
Anticipazione straordinaria		-8.000	-
C/c tesoreria provinciale		8.555	7.122
Titoli a medio-lungo		-6.356	4.358
BOT		-2.977	5.628
Altro		131	-3.850
	TOTALE	<u>4.065</u>	<u>73.258</u>
IV - ESTERO			
		2.060	974
	TOTALE COPERTURA	<u>63.485</u>	<u>88.722</u>

CAPITOLO IV**ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI DEGLI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE:
RISULTATI DI CASSA A TUTTO SETTEMBRE 1985****4.1.- LE REGIONI**

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 30 settembre 1985 delle Regioni e delle Province autonome (Tabella n. 15) è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da 21 Enti e su dati stimati per la Regione Lazio che non ha fatto pervenire le informazioni richieste.

Gli incassi correnti si sono incrementati, tra settembre 1984 e settembre 1985 del 17.29 per cento in conseguenza dell'incremento dei trasferimenti dallo Stato (+18.73%) e dell'incremento delle entrate per redditi patrimoniali e per vendita di beni e servizi, che scontano incrementi prossimi all'80%.

E' da segnalare l'invarianza dell'entrate tributarie nei due periodi considerati; in ogni caso è stato recuperato l'andamento negativo verificatosi nel primo semestre 1985 in conseguenza soprattutto della ripresa delle riscossioni nella regione siciliana per l'avvenuto superamento delle difficoltà che si erano manifestate nei servizi esattoriali.

Per ciò che concerne le riscossioni in conto capitale si rileva, anche in questo caso, una sostanziale stasi rispetto alle riscossioni dell'analogo periodo del 1984: infatti si registra un incremento di appena lo 0.56%.

Relativamente ai pagamenti si evidenzia, per quelli di parte corrente, un incremento medio, tra i primi nove mesi del 1984 e del 1985, pari al 13.55 %, conseguenza di un incremento del 10.71% per le spese di persona

le, del 14.29% per l'acquisto di beni e servizi e del 13.29% per i trasferimenti. In quest'ultima categoria è significativo l'incremento verificatosi nei trasferimenti agli Enti locali (+ 64.16%), dovuto, tra l'altro, all'erogazione di somme ai Comuni a titolo di Fondo Nazionale Trasporti, per essere a loro volta destinate ad aziende di trasporto. Sempre in materia di trasporti risulta altrettanto significativo il trasferimento di somme direttamente alle aziende (2.700 miliardi), con un incremento rispetto al 1984 del 67.18%.

La ripresa dell'attività politica e amministrativa dopo le elezioni dello scorso maggio ha influenzato, altresì, gli interventi regionali in materia di investimenti: invero rispetto a giugno 1985 le erogazioni effettuate a tale titolo sono passate da 820 a 1.500 miliardi per gli investimenti diretti, e da 4.080 a 6.785 miliardi per gli altri pagamenti in conto capitale. Nel loro complesso le erogazioni di parte capitale si sono incrementate del 24.77% tra i primi nove mesi del 1985 rispetto all'analogo periodo del 1984.

La situazione delle disponibilità liquide al 30 settembre 1985 pone in risalto un incremento dei depositi bancari di 700 miliardi rispetto al 1° gennaio 1985. Anche questa volta, come nel passato, il predetto dato è particolarmente influenzato dall'aumento delle disponibilità liquide che la Regione Sicilia ha depositate presso i propri tesoreri, passate da 4.552 miliardi al 1° gennaio a 4.995 miliardi al 30 settembre 1985.

4.2.- I COMUNI E LE PROVINCE

La rilevazione dei flussi di cassa degli Enti locali al 30 settembre 1985 si basa sui dati di 7315 comuni per una popolazione pari al 92,97 per cento del totale nazionale e di 89 su 92 amministrazioni provinciali; i predetti dati riportati all'universo in base al parametro popolazione risultano esposti nella tabella n.16.

I dati relativi agli incassi correnti evidenziano - rispetto ai primi nove mesi del 1984 - una leggera contrazione delle riscossioni relative alle entrate tributarie, più che compensata dal notevole incremento delle entrate patrimoniali e per la prestazione di servizi.

L'incremento dei trasferimenti correnti provenienti dal settore statale (+ 34,70 per cento) è da riferire all'accentramento nelle tesorerie provinciali dello Stato di quasi tutte le disponibilità liquide degli Enti locali, ivi comprese quelle derivanti dalla assunzione di mutui, con il che è venuta meno la possibilità di utilizzare tali liquidità per il finanziamento in termini di cassa delle spese correnti.

L'incremento dei trasferimenti nelle tesorerie provinciali dello Stato di quasi tutte le disponibilità liquide degli Enti locali - ivi comprese quelle derivanti dalla assunzione di mutui, con il che è venuta meno la possibilità di utilizzare tali liquidità per il finanziamento in termini di cassa delle spese correnti.

L'incremento dei trasferimenti statali, inoltre, è stato influenzato dalle disposizioni della legge 16 maggio 1984, n. 138 concernente il finanziamento, a partire dal 1° gennaio 1985, degli oneri per la retribuzione dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285 transitati nei ruoli comunali.

Notevole si evidenzia l'incremento dei trasferimenti regionali (+ 64,16 per cento) dovuto essenzialmente alle transazioni relative al Fondo nazionale per il finanziamento delle perdite di esercizio delle aziende municipalizzate di trasporto; ed infatti, in correlazione, si registra un notevole incremento dei trasferimenti a tali aziende (+ 85 per cento).

Nell'ambito dei pagamenti correnti - oltre ai trasferimenti alle aziende municipalizzate di trasporto - si evidenziano incrementi consistenti per l'acquisto di beni e servizi e per gli interessi passivi, mentre più contenuto è l'incremento delle spese per il personale (+ 8,15 per cento).

Notevole risulta l'incremento dei pagamenti per la costituzione di capitali fissi (+21.91 per cento), incremento, peraltro, concentrato nel terzo trimestre del 1985, il che è spiegabile con la ripresa dell'attività amministrativa dopo il rinnovo, quasi generalizzato, delle giunte comunali e provinciali.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI e PROVINCIE - Risultati di cassa a tutto settembre 1984 e 1985

RISCOSSIONI	Risultati e tut to settembre		Variazioni %		PAGAMENTI	Risultati a tut to settembre		Variazioni %	
	1984	1985	85/84			1984	1985	85/84	
	(miliardi di lire)								
A. INCASSI CORRENTI									
Tributari	22.410	29.360	31,01		B. PAGAMENTI CORRENTI	22.120	25.790	16,59	
...	3.290	3.220	- 2,13		Personale	9.280	10.040	8,19	
Vendita di beni e servizi	1.680	2.000	19,05		Acquisto di beni e servizi	16.15	8.300	48,99	
Redditi da capitali	600	740	23,33		Trasferimenti	2.076	3.010	44,99	
Trasferimenti	15.460	21.700	40,36		- a Stato	16	14	- 12,50	
- da settore statale	13.652	18.758	37,40		- a altri enti A.C.	800	1.480	85,00	
- da altri enti A.C.	-	-	-		- a aziende municipalizzate	160	186	16,25	
- da Regioni	58	82	41,38		- a altri enti A.I.	1.000	1.230	23,00	
- da enti mutuo previdenziali	1.730	2.840	64,16		- a imprese	2.684	3.000	11,77	
- da famiglie	15	15	-		Interessi	80	80	-	
- da imprese	5	5	-		Ammortamenti	-	-	-	
Altri incassi correnti	1.380	1.700	23,19		Pagamenti imposte dirette	975	1.360	39,49	
					Altri pagamenti correnti	6.650	8.150	22,56	
C. INCASSI DI CAPITALE					D. PAGAMENTI DI CAPITALE	6.275	7.650	21,91	
Trasferimenti	2.725	2.890	6,06		Costituzione capitali fissi	195	350	79,49	
- da settore statale	2.174	2.430	11,78		Trasferimenti	-	-	-	
- da altri enti A.C.	377	536	42,18		- a Stato	80	50	- 37,50	
- da Regioni	880	874	- 0,68		- a altri enti A.I.	60	65	8,33	
- da famiglie	827	820	- 0,85		- a famiglie	55	235	327,27	
- da imprese	90	200	122,22		- a imprese	180	150	- 16,67	
Ammortamenti	80	80	-		Altri pagamenti di capitali	1.875	3.410	81,87	
Altri incassi di capitali	471	380	- 19,32		P. PARTE FINANZIARIE	180	150	- 16,67	
					Partecipazione e conferimenti	215	210	- 2,33	
E. PARTITE FINANZIARIE					Mutui e anticipazioni	140	170	21,43	
Riscossione di crediti	3.310	3.330	0,60		- ad aziende municipalizzate	75	40	- 46,67	
- da aziende municipalizzate	234	237	1,28		Altre partite finanziarie	460	770	67,39	
- da altri	90	102	13,33		Altre partite finanziarie	1.020	2.280	123,53	
Riduzione depositi bancari	144	135	- 6,25						
Altre partite finanziarie	3.076	3.093	0,55						
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	28.445	35.580	25,08		H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	30.645	37.350	21,88	

SALDI	1984	1985
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	- 290	- 3.570
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	+ 3.925	+ 5.260
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)	+ 3.635	+ 1.690
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	+ 1.435	+ 80
5. Fabbisogno (H-G) = (3+4)	+ 2.200	+ 1.770

4.3.- LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Delle 696 Unità Sanitarie Locali sinora attivate, soltanto 656 (91,92 per cento della popolazione assistita) hanno fatto pervenire le informazioni sui risultati di cassa al 30 settembre 1985; tali dati sono poi stati riportati all'universo sulla base del parametro popolazione assistita al livello regionale.

L'aggregato nazionale (Tabella n. 17) pone in evidenza che le UU.SS.LL. hanno incassato a tutto settembre 1985 entrate di parte corrente pari a 24.890 miliardi (con un incremento del 9.70% rispetto al corrispondente periodo del 1984), di cui 1.350 miliardi provenienti da fonti diverse dal Fondo Sanitario Nazionale (-17.18% rispetto al 1984): le riscossioni relative al predetto Fondo hanno fatto registrare, di contro, un incremento, rispetto al settembre 1984, dell'11.78%.

E' altresì da segnalare la netta riduzione che hanno subito gli incassi per accensione di prestiti passati da 620 miliardi del settembre 1984 a 190 miliardi dello stesso periodo del 1985.

Per quanto concerne i pagamenti si evidenzia che sia le spese per il personale che quelle per beni e servizi si attestano su percentuali di incremento, rispetto al settembre 1984, inferiori a quelle registratesi nei comparti della finanza regionale e locale.

Notevole, invece, risulta l'incremento dei pagamenti per interessi passivi, in relazione evidentemente alle anticipazioni di cassa attivate nel 1984 e nei primi mesi del 1985.

Anche i pagamenti in conto capitale hanno registrato una espansione, rispetto al settembre 1984 passando da 360 a 500 miliardi (+ 38.89%), segno evidente di una consistente attività di investimenti posta in essere nel settore sanitario.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNITA' SANITARIE LOCALI : Risultati di cassa a tutto il 30 settembre 1984 e 1985 (in miliardi di lire) TABELLA n. 17

R I S C O S S I O N I	Risultati e tutto settembre		Variazioni % 85/84	P A G A M E N T I		Risultati a tutto settembre		Variazioni % 85/84
	1984	1985		1984	1985	1984	1985	
INCASSI CORRENTI	22.690	24.890	9.70	B. PAGAMENTI CORRENTI		22.765	24.500	7.62
Prestazioni di servizi	220	185	-15.91	Personale		10.110	11.080	9.59
- ad enti sett. pubblico	50	5	-90.00	Acquisto beni e servizi		11.760	12.660	7.65
- ad enti s.p.a.	15	15	-	- da enti sett. statale		125	165	32.00
- ad altri	155	165	6.45	- da altri enti s.p.a.		555	685	23.42
				- da altri		11.080	11.810	6.59
Trasferimenti	21.190	23.715	11.92	Trasferimenti		230	285	23.91
- da regioni	21.060	23.540	11.78	- ad enti sett. statale		50	70	40.00
- da comuni e province	110	100	-9.09	- ad altri		180	215	19.44
- da altri enti s.p.a.	20	75		Interessi passivi		65	135	107.69
Redditi e proventi patrim.	160	140	-12.50	- ad enti sett. statale		5	15	
Altri incassi	1.120	850	-24.11	- ad altri enti s.p.a.		5	20	
				- ad altri		55	100	81.82
				Altri pagamenti correnti		600	340	-63.33
C. INCASSI DI CAPITALE	300	410	36.67	D. PAGAMENTI DI CAPITALE		360	500	38.89
Trasferimenti	300	410	36.67	Acquisiz. beni, opere imm.		360	500	38.89
E. ALTRE OPERAZIONI	5.960	5.930	-0.50	F. ALTRE OPERAZIONI		5.925	6.060	2.28
Accensione di prestiti	620	190	-69.35	Rimborso di prestiti		350	240	-31.43
Partite di giro	5.340	5.740	7.49	Partite di giro		5.575	5.820	4.39
G. TOTALE INCASSI	28.990	31.230	7.88	H. TOTALE PAGAMENTI		29.050	31.060	6.92

SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	1984	1985
1. Fondo di cassa presso il tesoriere all' 1/1/	863	1.230
2. Riscossioni effettuate dal tesoriere al 30 settembre	28.950	31.230
3. Pagamenti effettuati dal tesoriere al 30 settembre	29.050	31.060
4. Fondo di cassa presso il tesoriere al 30 settembre	763	1.400

4.4. GLI ENTI DI PREVIDENZA

Il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali relativo ai primi nove mesi del 1985, esposto nella tabella n. 18, consolida le operazioni di 22 enti, su un totale di 27 soggetti obbligati, che in termini di volume di transazioni rappresentano la quasi totalità del settore.

Ad un avanzo della parte corrente di 1.081 miliardi si contrappongono un disavanzo del conto capitale di 654 miliardi (attribuibile pressoché esclusivamente alla costituzione di capitali fissi) e un saldo negativo delle partite finanziarie di 586 miliardi da imputare al più elevato ammontare di acquisti di valori mobiliari rispetto ai realizzi.

Si perviene in tal modo alla determinazione di un saldo complessivo di sostanziale equilibrio pari a 159 miliardi di fabbisogno.

E' bene precisare che tale risultato è da porre in relazione con un fabbisogno di 5.669 miliardi della gestione INPS che è stato coperto con anticipazioni della Tesoreria statale per il pagamento delle pensioni nell'area postale.

Nei primi nove mesi dell'anno gli introiti contributivi sono ammontati a 61.345 miliardi pari al +8.9% rispetto al corrispondente periodo del 1984 con un tasso d'incremento in linea con le previsioni aggiornate per il 1985.

D'altro canto i pagamenti per le prestazioni, pari a 64.407 miliardi, sono aumentati del 13.4% ad un tasso superiore a quello che sarebbe stato determinato dai soli meccanismi automatici di perequazione, per effetto principalmente dell'entrata in vigore della legge 140/85 che ha apportato miglioramenti ai vari trattamenti pensionistici.

Merita infine di essere rilevato che i 64.400 miliardi di prestazioni erogate a tutto il 30 settembre possono così essere disaggregati secondo la loro destinazione: 50.400 miliardi sono relativi a trattamenti di pensione,

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabelle n. 18

ENTI DI PREVIDENZA - Conto consolidato di cassa per i risultati al 30 settembre 1984 e 1985
in miliardi di lire)

	1984	1985	1984	1985
A. INCASSI CORRENTI	76.368	85.078	74.610	83.997
Contributi sociali	56.336	61.345	1.378	1.545
Vendita beni e servizi	13	14	903	1.047
Redditi da capitale	1.002	921	56.778	64.407
Trasferimenti	17.714	21.564	14.609	15.650
- da settore statale	17.660	21.462	14.455	15.358
Altri incassi correnti	1.303	1.234	154	292
- a famiglie				
- a altri enti S.P.A.				
C. INCASSI DI CAPITALI	-	-	392	685
Interessi passivi				
Altri pagamenti correnti	2.205	2.534	550	663
E. PARTITE FINANZIARIE				
di cui:				
- Realizzo valori mobiliari	1.796	2.170	950	654
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	78.573	87.612	916	603
Altri pagamenti di capitale			34	51
F. PARTITE FINANZIARIE			2.971	3.120
di cui:				
- Partecipazioni e conferimenti	-1.758	-1.081	2.259	2.637
H. TOTALE PAGAMENTI	950	654	78.531	87.771
I. TOTALE PAGAMENTI	-808	-427		
4. Attività (-) passività (+) finanziarie nette (F-E)	766	586		
5. Fabbisogno (+) disponibilità (-) (H-G)=(3+4)	-42	159		

3.700 miliardi a rendite ed indennità di inabilità, 1.150 miliardi a liquidazioni di fine rapporto del comparto pubblico e 9.150 miliardi alle rimanenti (quali assegni familiari, indennità di malattia e maternità, cassa integrazione guadagni, ecc.).

4.5. Enti pubblici non economici

Il conto consolidato di cassa degli enti pubblici non economici, a carattere non previdenziale, conclude al 30 settembre 1985 con un avanzo di 898 miliardi a fronte dell'avanzo di miliardi 176 registratosi - sia pure in termini non omogenei - nell'analogo periodo del 1984 (cfr. Tabella n.19).

L'avanzo suddetto scaturisce dalla differenza fra i pagamenti per operazioni finali ammontanti a miliardi 3.136 ed i corrispondenti incassi pari a miliardi 4.034, di cui 2.101 provenienti dal bilancio dello Stato.

Le informazioni concernenti i flussi di cassa si riferiscono, per i primi nove mesi del 1985, a n. 24 Enti contro i 27 rilevati nel medesimo periodo del 1984, su un totale di 40 obbligati istituzionalmente.

Gli Enti tuttora inadempienti non hanno fornito le informazioni in tempo utile probabilmente per difficoltà tecniche dei propri centri meccanografici ed a causa delle precarie condizioni organizzative nelle quali spesso sono costretti ad operare.

L'avanzo di 898 miliardi non tiene conto, tuttavia, né delle partite di giro né delle poste finanziarie che hanno comportato pagamenti netti rispettivamente per miliardi 92 e miliardi 401.

Considerando i predetti pagamenti per partite finanziarie e di giro si perviene ad un avanzo di 405 miliardi, che misura l'accrescimento della disponibilità detenute da tali Enti presso la Tesoreria centrale dall'inizio del 1985 (miliardi 1.225).

Rispetto ai risultati dei primi nove mesi del 1984, si registra un considerevole aumento negli incassi correnti (passati da miliardi 1.800 a miliardi 3.979) dovuto soprattutto ad incrementi nella vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.538) e nei trasferimenti statali (+ miliardi 586).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 19

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (*): Conto consolidato di cassa per i
risultati a tutto settembre 1984 e 1985

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto settembre	
	1984	1985
. INCASSI CORRENTI	1.800	3.979
Vendita beni e servizi	164	1.702
Trasferimenti correnti	1.528	2.113
di cui: - da Stato	1.515	2.101
- da Enti S.P.A.	8	7
Altri incassi correnti	108	164
. INCASSI DI CAPITALI	128	55
Trasferimenti in conto capitale	114	2
di cui: - da Stato	26	2
- da Enti S.P.A.	88	-
Altri incassi di capitali	14	53
. INCASSI FINALI (1+2+)	1.928	4.034
. PAGAMENTI CORRENTI	1.145	2.543
Personale	381	490
Acquisto di beni e servizi	342	590
Prestazioni istituzionali	293	141
Trasferimenti	82	451
di cui: - a Stato	-	-
- ad altri enti del settore statale	-	4
- ad enti del S.P.A.	-	248
Altri pagamenti correnti	47	871
. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	607	593
Costituzione capitali fissi	562	514
Altri	45	79
. PAGAMENTI FINALI (4+5)	1.752	3.136
. Avanzo (+) Disavanzo (-) (3-6)	176	898

(*) Esclusi gli enti previdenziali

In particolare i trasferimenti dello Stato attengono principalmente ai contributi assegnati all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 194), all'ENEA (miliardi 1.097), al CNR (miliardi 500) e all'ICE (miliardi 193).

Anche dal lato dei pagamenti correnti si rilevano incrementi notevoli (da miliardi 1.145 a miliardi 2.543) in gran parte dovuti ad aumenti nelle spese del personale (+ miliardi 109), nell'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 248) e nei trasferimenti correnti (+ miliardi 369).

4.6. L'ENEL

Il preconsuntivo di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia elettrica al 30 settembre 1985 evidenzia un ricorso netto al mercato finanziario di 1.220 miliardi di lire a copertura di un fabbisogno analogo derivante da un saldo attivo delle operazioni correnti per 1.204 miliardi e uno negativo di quelle di capitale e finanziarie per 2.424 miliardi.

Sotto l'aspetto economico quindi anche quest'ultimo trimestre ha confermato il buon andamento della gestione e la possibilità di mantenere la previsione di pareggio del conto economico per la fine del 1985.

Le entrate per vendite di energia hanno registrato, rispetto all'analogo periodo del 1984, un incremento del 14% che, in costanza dei prezzi di vendita, rappresenta altresì un buon indicatore dell'andamento congiunturale generale.

Dal lato dei costi l'incremento medio registrato rispetto al 1984 è del 12.7%. La dinamica dei principali aggregati riflette la politica di contenimento delle spese decisa nel corso del 1984. A tal fine giova ricordare che l'aumento della spesa per interessi è conseguenza sia della situazione interna che internazionale.

In sostanza si ripropongono oggi decisioni di finanziamento prese in passato su livelli di tasso riflettenti le condizioni del mercato dei capitali all'atto della negoziazione. Pertanto, l'ENEL ha, nell'esigenza di contenere quanto più possibile il predetto onere, ristrutturato i debiti esteri in modo da garantire una più equilibrata distribuzione temporale dei rimborsi e realizzare una diversificazione delle valute e della struttura dei tassi di interesse.

Sotto l'aspetto finanziario e di capitale si ricorda che le entrate sono quasi esclusivamente conseguenza dell'incasso di 1.000 miliardi di lire dal Tesoro, a fronte di un apporto complessivo di 1.795 miliardi, mentre le uscite sono connesse alla spesa per investimenti destinata alla realizzazione delle nuove centrali previste dal PEN e alla riconversione di quelle esistenti.

La copertura del prospettato fabbisogno di cassa ha richiesto un ricorso lordo (da rimborsi e da costi di emissione) al mercato dei capitali per 3.994 miliardi di cui 1.716 sull'estero.

Nella Tab. n. 20 sono riportati i flussi di cassa a tutto settembre 1985, e gli stessi sono poi posti a confronto con quelli dell'analogo periodo 1984.

TABELLA N. 20

**ENEL- Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati
a tutto settembre 1984 e 1985
(in miliardi di lire)**

	A tutto settembre	
	1984	1985
1. INCASSI CORRENTI	15.978	18.223
di cui: Vendita beni e servizi	15.948	18.185
	5	5
2. INCASSI DI CAPITALI		
3. PARTITE FINANZIARIE	1.580	1.000
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	1.345	1.000
4. TOTALE INCASSI (1+2+3)	17.563	19.228
5. PAGAMENTI CORRENTI	15.094	17.019
di cui:		
- Personale in attività	2.813	2.975
- Acquisto beni e servizi	8.926	9.656
- Interessi	2.479	3.064
6. PAGAMENTI DI CAPITALI	3.352	3.380
7. PARTITE FINANZIARIE	29	49
8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7)	18.475	20.448
S A L D I		
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) correnti (5-1)	- 884	-1.204
B. Disavanzo in conto capitale (6-2)	3.347	3.375
C. Disavanzo (A+B)	2.463	2.171
D. Attività finanziarie nette (7-3)	-1.551	-951
E. Fabbisogno (8-4)	912	1.220

TAVOLA A/1

**Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa
del settore statale relativi ai risultati
a tutto settembre 1984 e 1985**

PAGINA BIANCA

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1984
 Conto corrente

	Bilancio statale				Bilancio statale				Bilancio statale				Bilancio statale			
	Bilancio statale	Asiende autonome	Cassa Messaggio	DD.PP.	Altre partite doppie	Altre partite doppie	Cassa Messaggio	DD.PP.	Altre partite doppie	Altre partite doppie	Cassa Messaggio	DD.PP.	Altre partite doppie	Altre partite doppie		
A. INCASSI CORRENTI	125.615	12.392	309	5.729	13.227	-8.072	149.200	168.977	19.030	372	576	6.254	-8.072	187.137		
Tributarie	101.175				9.865		111.040	28.591	8.100	62	4	-1.091		35.666		
- Imposte dirette	54.199				9.865		54.199	8.438	1.880					10.318		
- Imposte indirette	46.976						56.841	6.167	4.134	35	6	4		10.346		
Proventi speciali	301				910		14.048	79.815	156	118	118	6.094	-7.789	78.394		
Contributi sociali	13.138						9.111	12.043	74			9.567	-192	17.660		
Vendita beni e servizi	1.211	7.900			-2	-117	2.968	36.471	50			(4.609)		(11.845)		
Redditi da ospedale	799	51	69	2.168	-2	-43	2.570					-1.551		34.920		
- Interessi	380		65	2.168		-74										
- Avanzi di gestione	74															
- Altri	345	51	4		-2									(23.763)		
Poste corr. e compens. delle spese	5.987	140	240		-1.033	-240	398	(27.023)						13.652		
- CEE; risorse proprie	3.240						5.094	15.068								
- Retrocessioni interessi da B.I.	1.974						3.240	4.036								
- Altre	773	140	240				1.613	3.561						-4.036		
Trasferimenti dallo Stato	3.004	4.301	240	3.561	3.456	-7.715	241	570						470		
- da Enti mutuo-previdenziali	367	4.036		3.561	-672	-240	6.607	3.375	30					432		
- da Regioni								2.662						4.485		
- da Enti ospedalieri								1.010	2					5.883		
- da Comuni e Province								39.718	1.210	275	448	468	-43	892		
- da Cassa DD.PP.								5.825	150					42.076		
- da altri Enti S.P.A.																
- da Famiglie																
- da Imprese																
- da Estero																
Altri incassi correnti					1.116		31		164	150				314		
					31				3.400					3.400		
Avanzo (+) in avanzo (-) di parte corrente (A-R)	-43.362	-6.638	-63	5.153	6.973		-37.937							423		

Personale in servizio
 Personale in quiescenza
 Acquisto beni e servizi
 Trasferimenti allo Stato
 - al B.I.
 - ad altri Enti dell'A.C.
 - ad altri Enti dell'A.L.
 - a Regioni
 - di cui: spesa sanitaria
 - a Comuni e Province
 - ad Aziende autonome
 - a Cassa DD.PP.
 - ad altri Enti dell'A.C.
 - ad altri Enti dell'A.L.
 - a Famiglie
 - a Imprese
 - a Estero
 Interessi
 Poste correttive e compens. delle entrate
 - Restituzioni e rimborsi
 Imposte dirette
 Restituzione e rimborsi
 Imposte indirette
 Vincite al lotto
 Canoni Rai-TV
 CEE; Risorse proprie
 CEE; Cassa Messogiorno
 ALTRE
 Ammortamenti
 Altri pagamenti correnti
 Partite extra-bilancio

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tavola A/1A /

Conto capitale		Bilancio statale		Asiende autonome		Cassa Messogiorno		Altre o perquisitive e		Cassa ID.PP.		Altre o perquisitive e		In complesso	
		Bilancio statale		Asiende autonome		Cassa Messogiorno		Altre o perquisitive e		Cassa ID.PP.		Altre o perquisitive e		In complesso	
		Bilancio statale		Asiende autonome		Cassa Messogiorno		Altre o perquisitive e		Cassa ID.PP.		Altre o perquisitive e		In complesso	
0. INCASSI DI CAPITALI															
D. PAGAMENTI DI CAPITALI															
Trasferimenti															
- dallo Stato															
- da Asiende autonome															
- da Cassa ID.PP.															
- da Cassa Messogiorno															
- da Altri enti A.O.															
- da Regioni															
- da Comuni e Province															
- da Altri enti A.L.															
- da Altri soggetti per voti															
Ammortamenti															
Altri incassi di capitali e fondi in via															
1. PARTITE FINANZIARIE															
B. PARTITE FINANZIARIE															
Riscossioni di crediti															
- Regioni															
- Stato															
- Enti locali															
- Altri															
Riduzione depositi bancari															
Altre partite finanziarie															
0. TOTALE INCASSI (A+O+B)															
Pubblicazione (-) o Dilettabilità (+)(C-H)															
H. TOTALE PAGAMENTI (I+D+E+F) 198.209															
H. TOTALE PAGAMENTI (I+D+E+F) 198.209															

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tavola A/1/2/ 60.

Bilancio statale		Asiende autonome		Cassa Messogiorno		Altre o perazioni di gestione finanziaria		Partite doppie		In complesso	
4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
C. INCASSI DI CAPITALI											
D. PAGAMENTI DI CAPITALI											
Conto capitale											
Trasferimenti											
- dallo Stato											
- da Asiende autonome											
- da Cassa DD.FP.											
- da Cassa Messogiorno											
- da Altri enti A.G.											
- da Regioni											
- da Comuni e Province											
- da Altri enti A.L.											
- da Altri soggetti privati											
Ammortamenti											
Altri incassi di capitali e fondi in via											
P. PARTITE FINANZIARIE											
Riscossioni di crediti											
- Asiende autonome											
- Cassa DD.FP.											
- Enti locali											
- Altri											
Riduzione depositi bancari											
Altre partite finanziarie											
G. TOTALE INCASSI (A+O+B)											
Fabbisogno (-) o Disavanzo (+) (C-H)											
Aumenti depositi bancari											
Altre partite finanziarie											
H. TOTALE PAGAMENTI (D+E+F)											

TAVOLA A/2

**Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale
effettuati a tutto settembre 1984 e 1985**

PAGINA BIANCA

ALLEGATO A

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO		
Presidenza della Repubblica	39	44
Senato della Repubblica....	111	158
Camera dei Deputati.....	232	347
Corte Costituzionale.....	8	12
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro....	5	5
Consiglio Superiore della Magistratura.....	3	6
	398	572

ALLEGATO B

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
Presidenza.....	89	110
Tesoro.....	205	235
Finanze.....	2.090	2.354
Bilancio.....	4	4
Giustizia.....	1.015	1.197
Esteri.....	282	376
Istruzione.....	17.371	19.749
Interno.....	1.893	1.997
Lavori Pubblici.....	64	68
Trasporti.....	77	86
Difesa.....	4.715	4.724
Agricoltura.....	154	140
Industria.....	20	22
Lavoro.....	209	222
Commercio Estero.....	8	9
Marina Mercantile.....	30	29
Partecipazioni Statali.....	3	3
Sanità.....	77	85
Turismo e Spettacolo.....	4	5
Beni Culturali.....	281	314
	28.591	31.729

ALLEGATO C

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA		
A. Pensioni definitive.....	7.416	8.399
B. Pensioni provvisorie.....	1.022	1.217
Presidenza.....	6	8
Tesoro.....	5	5
Finanze.....	95	92
Bilancio.....	-	-
Giustizia.....	22	27
Esteri.....	5	7
Istruzione.....	254	295
Interno.....	181	189
Lavori Pubblici.....	3	4
Trasporti.....	2	3
Difesa.....	418	555
Agricoltura.....	18	16
Industria.....	2	3
Lavoro.....	1	2
Commercio Estero.....	1	1
Marina Mercantile.....	3	3
Partecipazioni Statali...	-	-
Sanita'.....	3	4
Turismo.....	1	1
Beni Culturali.....	2	2
In complesso (A+B+C).....	8.438	9.616

ALLEGATO D

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
Presidenza.....	88	94
Tesoro.....	442	657
Finanze.....	328	466
Bilancio.....	1	1
Giustizia.....	322	380
Esteri.....	85	145
Istruzione.....	231	232
Interno.....	579	599
Lavori Pubblici.....	55	57
Trasporti.....	40	42
Difesa.....	3.862	5.087
Agricoltura.....	8	11
Industria.....	5	8
Lavoro.....	24	26
Commercio Estero.....	-	-
Marina Mercantile.....	5	5
Partecipazioni Statali.....	1	1
Sanità.....	39	41
Turismo.....	2	2
Beni Culturali.....	50	58
	6.167	7.912

ALLEGATO E

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI		
Famiglie.....	3.375	5.430
Imprese.....	2.662	2.730
Aziende Autonome.....	4.036	4.988
Regioni.....	36.471	36.701
Enti territoriali.....	15.068	21.626
Enti previdenziali.....	12.043	11.329
Altri enti pubblici.....	5.150	6.844
Eestero.....	1.010	1.117
	79.815	90.765

ALLEGATO E/1

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE		
Pensioni di guerra.....	1.478	1.352
Assegni mensili ai mutilati e invalidi civili.....	1.725	3.647
Assegnazione a favore delle <u>0</u> pere universitarie.....	27	46
Scuole elementari parificate materne non statale.....	46	58
Vitalizio Vittorio Veneto....	31	17
Altri.....	68	310
	3.375	5.430

ALLEGATO E/2

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1984
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE		
Sovvenzioni società assun- trici di servizi.....	450	204
Cassa conguaglio zucchero.	235	235
Sovvenzioni e sussidi inte- grativi di servizio ad <u>A</u> ziende di trasporto.....	602	744
AIMA:		
- espletamento compiti di istituto.....	800	560
- funzionamento.....	24	85
Garanzie di cambio.....	450	785
Cartelle fondiari.....	22	18
Altri.....	79	99
	2.662	2.730

ALLEGATO E/3

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE AUTONOME		
Poste e Telecomunicazioni...	397	2
Ferrovie dello Stato.....	2.981	4.169
ANAS.....	634	750
Monopoli.....	-	55
Telefoni.....	24	12
Indennità integrativa speciale 198		
Maggiorazione assegni familiari.....		
	4.036	4.988

ALLEGATO E/4

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI		
Fondo sanitario nazionale.....	27.023	28.557
Fondo comune regioni a statuto ordinario.....	3.526	3.685
Regolazioni contabili.....	1.694	625
Devoluzione quote entrate erariali per attuazione regioni a statuto speciale.....	1.466	927
Fondo integrativo asili-nido..	8	-
Somme sostitutive ILOR.....	55	59
Occupazione giovanile.....	165	16
Somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza.....	269	284
Fondo sociale per conduttori meno abbienti.....		
Fondo nazionale trasporti per ripiano perdite d'esercizio	2.090	2.500
Contributo integrativo da corrispondere all'Azienda di trasporto.....		
Fondo nazionale trasporti per ripiano disavanzi di esercizio anno 1983	144	-
Altri.....	31	48
	36.471	36.701

ALLEGATO E/5

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI TERRITORIALI		
Finanziamento bilanci comunali e provinciali.....	13.267	19.543
Rimborso ai Comuni per mutui assunti nel 1983.....		
Contributi integrativi (per certificazione bilanci)..	-	16
Occupazione giovanile.....	-	424
Fondi perequativi per la finanza locale.....	1.721	1.376
Rimborso ai Comuni delle spese per le elezioni amministrative.....		
Contributo integrativo gettito SOCOF.....	-	64
Concorso per ammortamento mutui contratti negli anni 1983/1984.....	-	69
Altri.....	80	134
	15.068	21.626

ALLEGATO E/6

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI		
I N P S:	11.990	11.198
- Fondo sociale.....	3.600	3.607
- Regimi pensionistici lavoratori autonomi...	172	343
- Fiscalizzazione oneri sociali nel Mezzogiorno.....	-	3.250
- Coltivatori diretti...	120	80
- Contenimento costo del lavoro 1982, 1983, 1984 e 1985.....	4.754	720
- Riforma pensionistica.	1.890	1.890
- Cassa integrazione guadagni.....	20	20
- Aumento assegni familiari.....		
- Basilicata e Campania.	190	-
- Quadrimestralizzazione	1.220	1.220
- Altri	24	68
E N P A S	20	21
I N A M, Casse mutue malattia e altri.....	33	110
	12.043	11.329

ALLEGATO E/7

	Pagamenti a tutto SETTEMBRE	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PUBBLICI		
Cassa Depositi e Prestiti..	3.561	3.700
Università.....	412	469
di cui:		
- Contratti biennali e quadriennali con laureati.....	6	3
- Contributo di funzionamento.....	340	400
- Altri.....	66	66
Fondo culto e Fondo beneficenza e religione.....	200	244
Camere di commercio e aziende di soggiorno: sostituzione di imposte.....	188	199
Istituto Commercio Estero..	162	193
Programmi straordinari a favore dei paesi sottosviluppati.....	-	975
Enti cinematografici, teatrali e lirici.....	261	260
ISTAT.....	74	80
ANAV.....	100	147
Fondo protezione civile....	-	140
Ente cellulosa e carta.....		
Interventi urgenti in favore popolazioni colpite dal terremoto.....	50	-
Altri.....	14,2	437
	5.150	6.844

ALLEGATO E/8

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL- L'ESTERO		
Contributo CEE.....	2	3
Accordi di Yaoundé.....	28	80
Cooperazione tecnica con pa <u>e</u> si in via di sviluppo...	726	751
Contributo all'ONU.....	58	57
Contributo a Malta.....		
Accordi internazionali.....	80	75
Agevolazioni ai turisti stra <u>n</u> nieri.....		
Trattati di Pace.....	24	35
Altri.....	92	116
	1.010	1.117

ALLEGATO F

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA VI - INTERESSI		
Interessi sul debito flut <u>tuante</u>	16.064	16.646
di cui:		
-BOT.....	15.984	16.215
-Altri.....	80	431
Interessi sul debito pa- trimoniale.....	23.654	27.625
	39.718	44.271

ALLEGATO G

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE		
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette.....	669	462
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette.....	91	106
Vencite al' lotto.....	202	211
Risorse proprie CEE.....	3.702	4.196
(di cui: proventi da IVA).....	(2.576)	(2.684)
Canoni RAI-TV.....	757	850
Assegnazioni CEE a Cassa Mezzogiorno.....	240	496
FEOGA: restituzione contributi non dovuti.....	60	-
Modifica del trattamento tributario dell'indennità di fine rapporto.....		
Altri.....	104	114
	5.825	6.435

ALLEGATO H

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI		
Ammortamento beni immobili...	-	-
Ammortamento beni mobili.....	-	-
	-	-
	=====	

ALLEGATO I

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
CATEGORIE X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI		
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....	1.216	1.306
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato....	148	100
	1.364	1.406

ALLEGATO L

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Famiglie.....	78	98
Imprese.....	2.701	4.077
Aziende Autonome.....	1.741	1.002
Regioni.....	3.753	4.475
Enti territoriali.....	138	138
Altri enti.....	7.893	12.310
Eestero.....	199	235
	16.503	22.335

ALLEGATO L/1

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALI ALLE IMPRESE		
IRI: oneri indiretti finanziamento programmi 1981-1983.....	150	-
Contributo per riutilizzo energie rinnovabili.....	-	11
Mediocredito Centrale.....	1.310	1.502
Contributo c/interessi a medie industrie e credito agevolato all'industria e al commercio.....	74	82
Artigiancassa.....	-	605
Credito navale ed industria cantieristica navale.....	206	345
Miglioramenti fondiari.....	172	147
Fondo investimenti ed occupazione (parte).. Bonifica.....	19	10
Contributi c/interessi per legge 464/1972.. Edilizia abitativa.....	57	43
Occupazione giovanile nel Mezzogiorno.....	305	350
IRI: esigenza siderurgia.....	110	83
ENI: oneri derivanti impiego prodotti petroliferi.....		
Motorizzazione civile e trasporti in concessione.....	34	32
Fondo razionalizzazione siderurgia.....		300
Elettronica beni di consumo.....		87
Fondo attuazione politica mineraria.....		
ENI: accordi italo-algerini.....	101	151
EFIM: alluminio.....		15
Altri.....	163	314
	2.701	4.077

ALLEGATO L/2

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE AZIENDE AUTONOME		
Ferrovie dello Stato.....	732	348
di cui:		
- Ammortamento mutui.....	381	348
ANAS.....	999	640
di cui:		
- Contributo.....	449	373
- Rimborso rate ammortamento mutui SARA.....		
- Concessione ed esercizio autostrade.....		-
- Rate ammortamento per esecuzione programma opere 1979/1981..	-	15
- Autostrade Udine-Tarvisio, Venezia-Tarvisio e Messina-Palermo	110	25
- Opere viabilità Calabria e Napoli.....	155	-
- Manutenzione strade statali...	200	60
- Assegnazione per rimborso alle società concessionarie di autostrade.....	-	-
- Grande viabilità.....	-	150
- Interventi legge 219/1981.....	15	-
- Altri.....	70	17
Altri.....	10	14
	1.741	1.002

ALLEGATO L/3

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI		
Miglioramenti fondiari.....	108	172
Fondo programmi regionali di sviluppo.....	1.441	2.192
Ricostruzione zone terremotate del Friuli...	420	680
Fondo nazionale trasporti.....	550	450
Programmi regionali sviluppo: regioni meridionali.....	84	50
Tutela acque dall'inquinamento (Legge 650/1979).....		
Rilancio economia.....	1	1
Piano straordinario rinascita Sardegna ed economia pastorale.....	110	160
Eventi sismici.....	82	127
Contributo di solidarietà alla Sicilia.....	-	186
Comunità montane.....		
Fondo sanitario nazionale.....	436	21
Contributo speciale per la Calabria (Legge 526/1982).....		
Trento e Bolzano (Legge 298/1980).....	38	-
Interventi di rilevante interesse economico sul territorio: "Progetti speciali".....		
Provvedimenti urgenti per Ancona.....	123	69
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici.....		
Formazione professionale.....		
Progetti sviluppo e occupazionali in Friuli.	113	153
Friuli: Accordi con la Jugoslavia.....	100	56
Altri.....	147	158
	3.753	4.475

ALLEGATO L/4

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPI TALE AGLI ENTI TERRITORIA LI		
Comune di Napoli: ammortamen to mutui.....	8	5
Opere marittime.....	2	2
Opere stradali.....	8	10
Opere igieniche e sanitarie.	43	50
Edilizia scolastica.....	35	41
Edilizia carceraria.....	6	1
Patrimonio artistico.....	11	7
Altri.....	25	22
	138	138

ALLEGATO L/ 5

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		
Cassa del Mezzogiorno.....	3.746	6.555
Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale.....		
ENEA: contributo.....	710	1.097
CNR: contributo e quota per programmi speciali.....	355	500
Istituto di fisica nucleare.....	80	194
Interventi ricostruzione zone terremotate..	816	290
Interventi articoli 31 e 32 legge 219/1981.	-	30
Cassa Depositi e Prestiti.....	1.646	2.051
Fondo centrale garanzia autostrade.....	137	130
Università: contributi per l'edilizia.....	21	16
Università: ricerca scientifica.....	194	248
Interventi previsti dalla legge 219/1981 (Napoli e Campania).....	-	800
Mobilità manodopera (legge 675/1977).....	-	10
Enti di sviluppo.....	46	48
Fondo innovazione tecnologica.....		
Fondo protezione civile per interventi in zone colpite dal bradisismo nell'area flegrea.....	100	-
Fondo razionalizzazione aziendale.....		
ISFOL.....	1	6
Adeguamento sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate al Bradisismo	-	130
Fondo per il risanamento del settore bieticolo-saccarifero	-	100
Altri	41	105
	7.893	12.310

ALLEGATO L/6

	Pagamenti a tutto settembre	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO		
ESRO.....	111	140
CERN-AIEA.....	72	79
EURATOM.....		1
Altri.....	16	16
	199	235

ALLEGATO M

	Pagamenti a tutto settembre	
	198 4	198 5
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI		
Apporti ai fondi di dotazione per finalità istituzionali.....		
- ENEL.....	1.345	1.000
- Mediocredito Centrale.....	3	1
- Artigiancassa.....	200	350
- BNL: credito cooperazione..		
- IRI.....	3.635	2.128
- ENI.....	1.071	895
- EFIM.....	275	450
- EAGC.....	24	20
Conferimenti ai banche meridionali		
Interventi ristrutturazione settore bieticolo-saccarifero.....		
Aumento capitale sociale GEPI.....	-	258
Fondo dotazione SACE.....	200	300
Conferimenti a banche ed organismi internazionali.....	81	245
Mediocrediti regionali.....		
Altri.....		
	6.834	5.647

ALLEGATO N

	Pagamenti a tutto SETTEMBRE	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE		
Cassa formazione proprietà contadina.....	-	50
Urbanizzazione aree e attuazione piani di zona	100	510
Fondo ricerca applicata presso IMI	50	220
Cassa DD.PP.: fondo speciale per programmi straordinari di edilizia abitativa.....	100	-
Fondo rotativo presso la SACE....	100	200
Fondi di rotazione per la zootecnia e la meccanizzazione dell'agricoltura.....	-	50
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui SARA.....	63	65
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo.....	700	700
Mediocredito: imprese esportatrici in paesi diversi da quelli della CEE.....	-	-
Fondo rotazione investimenti mobiliari.....	350	-
Oneri derivanti da garanzie di cambio.....	142	30
Altri.....	9	1
	1.614	1.826

ALLEGATO 0

	Pagamenti a tutto SETTEMBRE	
	1984	1985
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUT- TIVE		
Copertura deficit.....	2.768	2.976
- Ferrovie dello Stato.	2.768	2.976
- Poste e telecomunica- zioni.....	-	-
Altre anticipazioni.....	149	432
- di cui		
Fondo protezione civile	149	220
Anticipazioni alla CEE di entrate supplementari di bilancio per l'anno 1984	-	212
	2.917	3.408